



Biancamano S.p.A.

Relazione Finanziaria Semestrale

al 30 giugno 2018

www.gruppo biancamano.it

INDICE

1. DATI SOCIETARI E ORGANI SOCIALI.....	4
DATI SOCIETARI.....	4
2. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.....	4
3. PREMESSA	6
4. INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI	6
4.1 L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO BIANCAMANO.....	7
4.2 ATTIVITÀ OPERATIVA SVOLTA	8
4.3 EVENTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2018	8
4.4 INFORMAZIONI IN MERITO AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	10
4.5 VALUTAZIONI SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE	10
4.6 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	11
4.7 ANALISI PER AREA DI ATTIVITÀ	16
4.8 AZIONI LEGALI, CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	18
4.9 OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI	18
4.10 OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO NELLA GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	18
4.11 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	19
4.12 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	19
4.13 INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI FRA PARTI CORRELATE (<i>COMUNICAZIONE N. DEM/10078683 DEL 24-09-2010</i>).....	20
4.14 INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB	20
4.15 OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE	20
4.16 INFORMATIVA ADDIZIONALE RICHIESTA DA CONSOB.....	20
5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2018	22
5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	22
5.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	23
5.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	24
5.4 PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	25
5.5 RENDICONTO FINANZIARIO.....	26
6. NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI.....	27
6.1 INFORMAZIONI GENERALI	27
6.2 SINTESI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.....	27
6.3 GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	29
6.4 COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	31
6.5 COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO.....	43
7. ALTRE INFORMAZIONI	47
7.1 ELENCO DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE E NON CONSOLIDATE AI SENSI DELL'ART.126 DELIBERA CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999	47
7.2 INFORMATIVA IN MERITO ALLE PARTI CORRELATE	47
7.3 INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI AI SENSI DELL'IFRS 7 E DELL'IFRS 13	48
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIA TO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....	52
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	53

1. Dati societari e Organi Sociali

Dati societari

BIANCAMANO S.p.A.

Sede legale: Rozzano (MI), Milanofiori, Strada 4, Palazzo Q6

Capitale sociale: Euro 1.700.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n° 01362020081

Codice fiscale e partita I.V.A. n° 01362020081

Sito internet: www.gruppo biancamano.it

2. Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione*

in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Geom. Giovanni Battista Pizzimbone nato a Savona il 04.05.1966	Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Giovanni Maria Conti nato a Milano il 04.10.1964	Consigliere Indipendente
Dr.ssa Barbara Biassoni nata a Milano il 21.10.1972	Consigliere Indipendente
Dr. Ezio Porro nato a Albissola Superiore (SV) il 29.03.1948	Consigliere Indipendente
Dr.ssa Emanuela Maria Conti nata a Milano il 08.05.1966	Consigliere Indipendente

* nominato dall'Assemblea ordinaria del 18 settembre 2018

Collegio Sindacale*

in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Prof. Roberto Mazzei nato a Lamezia Terme (CZ) il 16.08.1962	Presidente
Dr. Mario Signani nato a La Spezia il 24.09.1953	Sindaco effettivo
Dr.ssa Franca Brusco nata a Catanzaro il 15.10.1971	Sindaco effettivo
Dr.ssa Antonella Bisestile nata a Taranto il 25.12.1970	Sindaco supplente
Dr. Massimo Invernizzi nato a Milano l'11.05.1960	Sindaco supplente

* nominato dall'Assemblea ordinaria del 18 settembre 2018

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Rag. Alessandra De Andreis nata ad Albenga (SV) il 07.02.1969

Comitato Controllo e Rischi e Comitato Parti Correlate**
in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Dr. Giovanni Maria Conti **Presidente**

nato a Milano il 04.10.1964

Dr.ssa Barbara Biassoni

nata a Milano il 21.10.1972

Dr. Ezio Porro

nato a Albissola Superiore (SV) il 29.03.1948

Comitato per la Remunerazione e Comitato per le Nomine**
in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Dr.ssa Barbara Biassoni **Presidente**

nata a Milano il 21.10.1972

Dr. Giovanni Maria Conti

nato a Milano il 04.10.1964

Dr. Ezio Porro

nato a Albissola Superiore (SV) il 29.03.1948

Organismo di Vigilanza**
in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

Prof. Roberto Mazzei **Presidente**

nato a Lamezia Terme (CZ) il 16.08.1962

Dr. Mario Signani

nato a La Spezia il 24.09.1953

Dr.ssa Franca Brusco

nata a Catanzaro il 15.10.1971

** nominati dal consiglio di Amministrazione del 18.09.2018

Società di Revisione
l'incarico di revisione è stato conferito per il periodo 2015-2023

Kreston GV Italy Audit S.r.l.

Corso Sempione, 4

Milano

3. Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 del Gruppo Biancamano (di seguito il "Gruppo") comprende il bilancio di Biancamano S.p.A. (detta anche la "Società" o la "Capogruppo") e quello delle imprese italiane sulle quali Biancamano ha il diritto di esercitare - direttamente o indirettamente - il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali, e di ottenerne i benefici relativi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all' art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi internazionali, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

La forma ed il contenuto del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi all'informativa prevista dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed all'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, a cui si fa esplicito rimando, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2018. Il Gruppo applica per la prima volta, l'IFRS 15 – *Ricavi provenienti da contratti con i clienti* e l'IFRS 9 – *Strumenti finanziari* e diverse altre modifiche e interpretazioni, ma nessuna di queste ha comportato un impatto significativo sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo. Si veda quanto esposto al paragrafo "Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni ed impatti derivanti dall'applicazione degli stessi" nelle Note esplicative.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l.

Tutti i valori di seguito esposti e le voci dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.

4. Informazioni per gli Azionisti

Nel corso del primo semestre del 2018 il titolo Biancamano ha registrato una limitata oscillazione compresa fra area 0,27 euro per azione ed area 0,37 euro per azione, con volumi di scambio medi giornalieri pari a 235.723 azioni. Nel corso del primo semestre 2018 il titolo ha registrato una performance complessiva negativa del 9,94%.

Di seguito sono rappresentati i dati significativi del primo semestre 2018.

Prezzo Massimo (euro per share)	0,369
Prezzo Minimo (euro per share)	0,265
Ultimo prezzo 29 giugno 2018	0,290
Scambi medi giornalieri	
n. azioni	235.723
N. Azioni	34.000.000
Capitalizzazione 30 giugno 2018	9.860.000
Performance 1° semestre 2018	(9,94%)

Compagine sociale

I detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 5%, alla data del 30 giugno 2018, risultano essere i seguenti:

Azionisti	% detenuta
Biancamano Holding SA	50,294%

Il Gruppo, alla data del 30 giugno 2018, ha in portafoglio n° 1.300.311 azioni proprie, pari al 3,824% del capitale sociale, di cui n° 300.927 (pari allo 0,885% del capitale sociale) detenute direttamente dall'Emittente e n° 999.384 (pari al 2,939% del capitale sociale) detenute indirettamente attraverso Aimeri Ambiente S.r.l..

Si evidenzia, infine, che Biancamano Holding SA non esercita attività di direzione e coordinamento su Biancamano S.p.A..

4.1 L'assetto societario del Gruppo Biancamano

L'assetto societario del Gruppo, alla data di riferimento, risulta essere il seguente:



Si precisa che al 30 giugno 2018 il perimetro di consolidamento è rappresentato da Biancamano S.p.A., Aimeri Ambiente S.r.l., Energeticambiente S.r.l. e Ambiente 2.0 Consorzio Stabile S.c.a.r.l.. Biancamano Utilities non rientra nell'area di consolidamento in quanto non significativa rispetto al Gruppo nel suo complesso. Il concetto della significatività è legato sia ad un aspetto qualitativo, determinato dalla natura stessa dell'informazione, sia ad un aspetto quantitativo, apprezzabile appunto in base alla rilevanza dell'informazione stessa. Nel caso di specie l'omissione delle informazioni relative alle suddette società nel bilancio consolidato non pregiudica le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso.

4.2 Attività operativa svolta

Il Gruppo Biancamano svolge la sua attività nel segmento dei Servizi di Igiene Urbana (**waste management**) ed anche nel trattamento, recupero finalizzato al riutilizzo e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (**waste disposal**).

Il Gruppo Biancamano, che opera prevalentemente attraverso la società controllata Energeticambiente S.r.l.¹, svolge la propria attività nel settore dei servizi di igiene urbana (core business del Gruppo) oltre all'attività di progettazione, gestione e controllo del ciclo completo dei Servizi Operativi Ambientali attraverso:

- Progettazione del Servizio sul territorio,
- Raccolta rifiuti differenziati ed indifferenziati,
- Trasporto rifiuti,
- Spazzamento strade,
- Altri Servizi Ambientali quali manutenzione verde, rimozione neve, pulizia litorali e,
- Campagne informative e formative per la cittadinanza.

L'attività della controllata Ambiente 2.0 Consorzio Stabile S.c.a.r.l. è finalizzata a creare un'organizzazione comune con altri partners per favorire, tramite la cooperazione e l'integrazione interaziendale lo sfruttamento ottimale delle singole capacità tecniche, operative, amministrative e gestionali per consentire una maggiore competitività sul mercato. In particolare l'obiettivo del Consorzio è acquisire quote di mercato a favore delle Consorziate (tra le quali Energeticambiente S.r.l.) attraverso la partecipazione a gare Pubbliche e Private e garantendo la corretta esecuzione delle prestazioni tramite la struttura, le attrezzature e il personale delle Consorziate alle quali è affidata l'esecuzione del lavoro.

4.3 Eventi di rilievo del primo semestre 2018

Aggiornamento del piano industriale 2017-2022 di Biancamano

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in funzione delle specifiche richieste dell'Agenzia delle Entrate nell'ambito delle negoziazioni concernenti la transazione fiscale ex art 182 ter L.F., ha proceduto ad aggiornare il proprio Piano industriale 2017-2022 recependo l'integrazione richiesta dall'Agenzia. Il Piano aggiornato non si differenzia dal precedente approvato dal Consiglio nella seduta del 13 dicembre 2017 se non per la minore esdebitazione, conseguente alla transazione fiscale così come modificata, che passa, rispetto alla proposta presentata il 15 dicembre 2017, dal 65% a circa il 43% del debito con un maggior esborso previsto per la Società pari a circa Euro 3 milioni da corrispondersi, tuttavia, in 58 rate trimestrali, anziché 40 rate trimestrali come originariamente proposto, a decorrere dal 1 luglio 2018. Il maggior importo verrà corrisposto nelle ulteriori 18 rate trimestrali ipotizzate. In arco piano (2017-2022), pertanto, le uscite di cassa al servizio del debito erariale rimangono sostanzialmente le medesime del piano ante integrazione. Successivamente, in data 6 marzo 2018, la Società ha proceduto ad aggiornare ulteriormente il proprio Piano industriale 2017-2022 che si differenzia dalla precedente versione, approvata dal Consiglio nella seduta del 25 gennaio, unicamente per la situazione patrimoniale di partenza (la situazione di riferimento) redatta alla data del 30 novembre 2017 anziché al 31 ottobre 2017.

Con decreto in data 14 giugno 2018, comunicato alla Società in data 20 giugno 2018, il Tribunale ha richiesto alcuni chiarimenti istruttori nell'ambito della procedura ex art. 182 bis l. fall dell'Emittente, invitando la Società a depositare una memoria integrativa di chiarimenti ai fini dell'accertamento della capacità della Società di soddisfare tempestivamente i creditori non aderenti all'Accordo di Ristrutturazione nei 120 giorni successivi all'omologa il Tribunale.

A seguito di quanto sopra, pertanto, la Società ha proceduto ad aggiornare ulteriormente il proprio Piano industriale 2017-2022 che si differenzia dalla precedente versione, approvata dal Consiglio nella seduta del 6 marzo scorso, unicamente per la situazione patrimoniale di partenza (la situazione di riferimento) redatta alla data del 31 maggio 2018 anziché al 30 novembre 2017.

¹ Si ricorda che il 19 maggio 2016 Aimeri Ambiente ed Energeticambiente (controllata al 100% da Aimeri Ambiente) hanno formalizzato un contratto di affitto d'azienda mediante il quale il godimento dell'azienda Aimeri Ambiente, e quindi lo svolgimento di tutte le attività legate alla raccolta rifiuti, è stato concesso ad Energeticambiente alla data di efficacia prevista per il 22 giugno 2016.

Approvazione del concordato preventivo della controllata Aimeri Ambiente da parte dei creditori e fissazione dell'udienza di omologa

Il 15 febbraio 2018 sono stati resi noti dagli organi della procedura gli esiti delle operazioni di voto dei creditori di Aimeri Ambiente avviate in occasione della relativa adunanza, in data 22 gennaio 2018, e conclusesi il successivo 12 febbraio 2018.

Ad esito di tali votazioni, in conformità alle previsioni dell'art. 177, comma 1, l. fall., la proposta di concordato preventivo in continuità ex artt. 160 e ss. e 186 bis l. fall. di Aimeri Ambiente è stata approvata con una maggioranza pari al 83,88% del totale dei crediti ammessi al voto e dalla maggioranza delle classi di creditori ammesse al voto (otto su un totale di undici).

Con decreto di apertura del giudizio di omologa notificato ad Aimeri Ambiente S.r.l. in c.p. il 22 febbraio 2018, il Tribunale di Milano, rilevata l'intervenuta approvazione del concordato preventivo in continuità dalla maggioranza dei creditori e delle singole classi, ha fissato per il 12 aprile 2018 alle ore 12.20 l'udienza per il giudizio di omologazione della procedura ai sensi dell'art. 180 l. fall.

Patrimonializzazione di Energeticambiente

In data 30 gennaio 2018 Aimeri Ambiente ha depositato istanza al Tribunale di Milano al fine di ottenere l'autorizzazione a partecipare all'Assemblea dei soci di Energeticambiente S.r.l., in seduta straordinaria, per deliberare sull'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2482-ter c.c. nonché per esprimere voto a favore della prospettata delibera di riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale ricostituzione mediante aumento dello stesso, con riferimento alla perdita accertata al 31 dicembre 2017, nei modi e termini proposti nella Relazione ex 2482-ter c.c. approvata dal Consiglio di Amministrazione di Energeticambiente. A seguito dell'intervenuta omologa del concordato preventivo di Aimeri, notificata alla società in data 23 aprile 2018, l'assemblea straordinaria di Energeticambiente, in data 30 aprile 2018, ha deliberato di procedere alla copertura della perdita sofferta alla data del 31 dicembre 2017 e alla contestuale ricostituzione del capitale sociale ad Euro 5 milioni.

Omologa del concordato preventivo di Aimeri Ambiente

In data 12 aprile 2018 si è tenuta innanzi al Tribunale di Milano ed alla presenza dei Commissari Giudiziali, l'udienza collegiale di omologa relativa alla domanda di concordato preventivo depositata da Aimeri Ambiente S.r.l. in c.p., al termine della quale il Tribunale ha trattenuto il giudizio in decisione. In data 13 aprile 2018, con notifica di deposito alla Società in data 23 aprile 2018, il Tribunale di Milano, visto il parere favorevole dei Commissari Giudiziali e verificata la regolarità e legittimità della procedura concordataria, nonché il regolare e positivo svolgimento delle operazioni di voto, ha emesso il decreto di omologa del concordato preventivo con continuità aziendale della controllata. A tale decreto un creditore, la cui opposizione in sede di udienza di omologa era già stata rigettata dal Tribunale ordinario di Milano, ha proposto reclamo avverso ai sensi dell'art. 183 l. fall. alla Corte d'Appello di Milano, la quale, respingendolo con decreto di rigetto in data 31 luglio 2018, ha altresì condannato il reclamante alla rifusione delle spese sostenute dalle parti costituite.

Accordo di ristrutturazione dei debiti dell'Emittente

L'11 aprile 2018, a seguito dell'intervenuta sottoscrizione delle transazioni fiscale e previdenziale ex art. 182-ter l. fall. in data 10 aprile 2018, che ne costituiscono parte integrante, l'Accordo di Ristrutturazione dei debiti dell'Emittente (l' "Accordo di Ristrutturazione") è stato depositato presso il Tribunale di Milano per l'omologa ai sensi dell'art. 182-bis l. fall., unitamente alla relazione predisposta ai sensi dell'art. 182-bis, 1° comma, l. fall. dal professionista incaricato, che attesta la veridicità dei dati aziendali al 30 novembre 2017 e l'attuabilità dell'Accordo di Ristrutturazione, anche con riferimento alla sua idoneità ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori estranei. In data 16 aprile 2018 tale accordo è stato pubblicato presso il Registro delle Imprese. L'Accordo di Ristrutturazione riveste la duplice funzione di (i) accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis l. fall. dei debiti bancari, fiscali e previdenziali di Biancamano e (ii) accordo paraconcordatario – con riferimento in particolare all'Accordo Banche - ai fini della procedura di concordato con continuità aziendale di Aimeri Ambiente, di cui costituisce condizione di fattibilità.

4.4 Informazioni in merito agli indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione al 30 giugno 2018, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria.

Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dal Gruppo potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- *EBITDA (Risultato Operativo Lordo)*: si intende l'utile di esercizio al lordo di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali, accantonamenti, svalutazioni e perdite su crediti, degli oneri e proventi finanziari, della quota di risultato di società collegate e delle imposte sul reddito.
- *EBIT (Risultato Operativo Netto)*: si intende l'utile di esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, della quota di risultato di società collegate e delle imposte sul reddito.
- *Posizione Finanziaria Netta*: si intende il saldo delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie al netto del debito finanziario corrente e non corrente ridotto delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie.
- *Margine di struttura*: si intende la differenza tra patrimonio netto più passività non correnti meno attività non correnti.
- *Rapporto Debt / Equity*: si intende il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e il patrimonio netto consolidato (PN).
- *Capitale Circolante*: è rappresentato dalle attività correnti meno le passività correnti ad esclusione della "Liquidità", dei "Crediti finanziari correnti", dei "Debiti bancari correnti", della "Parte corrente dell'indebitamento non corrente", degli "Altri debiti finanziari correnti".
- *Capitale Investito Netto (CIN)*: è rappresentato dalla somma algebrica delle attività immobilizzate nette e del capitale circolante netto, dei fondi non precedentemente considerati, delle passività per imposte differite e delle attività per imposte anticipate.

Al fine di fornire un'informativa comparativa supplementare relativamente ai risultati del periodo in esame nei confronti del periodo precedente sono stati rideterminati l'Ebitda, l'Ebit e, conseguentemente, il Risultato Netto (di seguito definiti **Ebitda Adjusted**, **Ebit Adjusted** e **Risultato Netto Adjusted**) al fine di depurare tali importanti indicatori di performance dall'effetto negativo di taluni costi non connessi alla normale operatività rappresentati, sostanzialmente, da costi professionali e spese di giustizia relativi alle procedure di ristrutturazione del Gruppo in essere ammontanti a **circa Euro 2,9 milioni complessivi**.

Si evidenzia che l'Ebitda Adjusted, l'Ebit Adjusted ed il Risultato Netto Adjusted non sono considerabili come indicatori di performance calcolati secondo i principi contabili IFRS.

Il Gruppo ritiene che i suddetti indicatori "adjusted": (i) siano utili a management ed investitori per valutare la performance operativa del Gruppo, nonché a fini comparativi; e (ii) siano finalizzate a fornire una visione supplementare dei risultati che escluda l'effetto di elementi inusuali, non frequenti o non correlati alla normale operatività quali, appunto, nella fattispecie le note operazioni di ristrutturazione in essere (i.e. concordato preventivo in continuità della controllata Aimeri Ambiente e accordo di ristrutturazione ex 182 bis L.F. dell'Emittente).

4.5 Valutazioni sulla continuità aziendale

In sede di approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a compiere tutte le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente ai prevedibili accadimenti futuri.

La valutazione del presupposto della continuità aziendale, così come l'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione, sono necessariamente legati all'implementazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti dell'Emittente, omologati dal Tribunale di Milano il 5 luglio 2018, e del piano e della proposta concordataria di Aimeri Ambiente, approvata a larga maggioranza dai creditori, nonché omologata dal Tribunale di Milano con decreto del 13 aprile 2018, notificato alla controllata in data 23 aprile 2018.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle suddette intervenute omologhe, effettuate le dovute considerazioni e valutazioni, visto il positivo progredire delle procedure di ristrutturazione, ritiene, tenuto altresì conto dell'importante effetto esdebitativo dell'indebitamento finanziario e non finanziario atteso, che ammonta complessivamente a circa Euro 200 milioni e che consentirà al Gruppo di avere un patrimonio netto consolidato significativamente positivo, di poter adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2018.

Naturalmente il Consiglio, consapevolmente, prende atto del fatto: (i) che le prospettive future del Gruppo sono insindibilmente legate al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti dal piano concordatario in continuità della controllata Aimeri Ambiente, tenuto altresì conto delle normali incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla società e dalla propria controllata operativa Energeticambiente, nonché al rispetto di quanto previsto dagli accordi di ristrutturazione sottoscritti dall'Emittente con le Banche, l'Erario e gli Enti previdenziali; (ii) che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli Amministratori è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione degli eventi stessi sia perché alcuni di questi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero insorgere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non compiutamente valutabili, ovvero fuori dal controllo degli Amministratori, che potrebbero mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la stessa.

4.6 Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria

Andamento economico

I principali dati economici consolidati, e quindi al netto degli effetti infragruppo, nonché i più significativi indicatori di performance operativa, sono sinteticamente rappresentati nelle tabelle di seguito riportate.

Dati economici consolidati <i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	30/06/2018 ADJUSTED		30/06/2018 %	30/06/2018 %		30/06/2017 %	
	Ricavi totali	EBITDA		EBIT	Risultato prima delle imposte	Risultato al netto delle imposte	
Ricavi totali	39.458	100,00%	39.458	100,00%	40.249,00	100,00%	
EBITDA	2.149	5,40%	(716)	(1,80%)	2.854,00	7,10%	
EBIT	540	1,40%	(2.325)	(5,90%)	791	2,00%	
Risultato prima delle imposte	444	1,10%	(2.421)	(6,10%)	496	1,20%	
Risultato al netto delle imposte	364	0,90%	(2.421)	(6,10%)	496	1,20%	

I ricavi totali sono passati da Euro 40.249 migliaia ad Euro 39.458 migliaia con un decremento di Euro 791 migliaia (-2,0%).

I costi della produzione, che ammontano ad Euro 40.174 migliaia si incrementano per Euro 2.779 migliaia rispetto agli Euro 37.395 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La variazione più significativa è da ricondursi all'incremento del costo per servizi pari a Euro 2.902 migliaia (+29,8% rispetto al 30 giugno 2017), di cui Euro 2.865 migliaia riconducibili alla contabilizzazione degli oneri professionali legati alla procedura concordataria di Aimeri Ambiente e dell'Accordo di ristrutturazione dell'Emittente, non correlati alla normale operatività, che, peraltro, verranno assorbiti dagli effetti della prevista significativa esdebitazione legata alle suddette procedure una volta recepita nei conti.

Per quanto concerne i risultati **Adjusted**, come già precedentemente sottolineato, si evidenziano l'EBITDA, l'EBIT ed il Risultato Netto conseguiti al 30 giugno 2018 depurati dall'effetto negativo dei costi, indicati nella tabella infra riportata, non connessi alla normale operatività industriale.

Valori espressi in migliaia di euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
EBITDA	(716)	2.854	(3.570)
- oneri professionali e spese di giustizia legati alla ristrutturazione del Gruppo	2.865	-	2.865
EBITDA adjusted	2.149	2.854	(705)
- accantonamenti e ammortamenti	(1.609)	(2.063)	454
EBIT adjusted	540	1.245	(251)

L'**EBITDA Adjusted**, al netto dei costi non correlati alla normale operatività, si attesta su valori positivi pari a Euro 2.149 migliaia, a seguito di un aggiustamento complessivo pari a Euro 2.865 migliaia.

L'EBITDA, negativo e pari ad Euro 716 migliaia subisce una riduzione pari ad Euro 3.570 migliaia, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (positiva per Euro 2.854 migliaia), così come l'EBITDA margin, passato dal 7,1% del primo semestre 2017 all'(1,8)% del primo semestre 2018.

L'**EBIT Adjusted** si attesta su valori positivi pari a Euro 540 migliaia.

L'EBIT, pari a negativi Euro 2.325 migliaia, registra una diminuzione pari ad Euro 3.116 migliaia rispetto al primo semestre 2017.

Valori espressi in migliaia di euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Risultato netto consolidato	(2.421)	496	(2.917)
- oneri professionali e spese di giustizia legati alla ristrutturazione del Gruppo	2.865	-	2.865
- imposte	(80)	-	(80)
Risultato netto consolidato adjusted	364	496	(132)

Il **Risultato Netto Adjusted** risulta pari a Euro 364 migliaia, con un aggiustamento complessivo, al netto dell'effetto fiscale, di Euro 2.785 migliaia.

Il Risultato Netto, comprensivo del risultato dei terzi si attesta a negativi Euro 2.421 migliaia.

Situazione patrimoniale

I principali dati patrimoniali consolidati sono sinteticamente evidenziati nella seguente tabella.

Dati patrimoniali Valori espressi in migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017
Attività non correnti	132.339	132.507	133.067
- di cui immobilizzazioni immateriali nette	10.383	10.379	10.297
- di cui immobilizzazioni materiali nette	107.102	107.239	107.507
Attività correnti	119.242	117.016	117.007
TOTALE ATTIVITA'	251.581	249.523	250.074
Patrimonio netto	(117.192)	(114.791)	(108.800)
Passività a medio - lungo termine	43.707	45.265	49.324
Passività correnti	325.066	319.049	309.550
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	251.581	249.523	250.074
MARGINE DI STRUTTURA	(205.824)	(202.033)	(192.543)

Attività non correnti

Le immobilizzazioni nette, comprensive dell'avviamento, e le altre attività non correnti non registrano variazioni significative rispetto al dato al 31 dicembre 2017.

Attività correnti

Le attività correnti, rispetto al 31 dicembre 2017, sono complessivamente aumentate per Euro 2.226 migliaia per l'effetto principalmente di: (i) aumento dei crediti commerciali per Euro 848 migliaia e (ii) all'incremento dei crediti tributari per Euro 769 migliaia principalmente per effetto dell'incremento del credito IVA.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è passato da Euro (114.791) migliaia del 31 dicembre 2017 ad Euro (117.192) migliaia del 30 giugno 2018 sostanzialmente per effetto del risultato di periodo conseguito dal Gruppo. Il completamento dell'operazione di ristrutturazione dell'indebitamento e di rafforzamento patrimoniale che il Gruppo sta perseguitando, nell'ambito del concordato preventivo con continuità aziendale cui ha fatto ricorso la controllata Aimeri Ambiente e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis della L.F. dell'Emittente, è condizione imprescindibile per la ripatrimonializzazione del Gruppo. Come già evidenziato il patrimonio netto al 30 giugno 2018 non recepisce ancora gli effetti esdebitativi attesi dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e non finanziario nell'ambito delle suddette procedure, che dai rispettivi piani ammontano complessivamente a circa Euro 200 milioni e che consentiranno al Gruppo di rilevare un patrimonio netto consolidato significativamente positivo.

Margine di struttura

Il margine di struttura risulta in peggioramento passando da Euro (202.033) migliaia del 31 dicembre 2017 ad Euro (205.824) migliaia del primo semestre 2018.

Situazione finanziaria

I principali dati finanziari consolidati sono sinteticamente evidenziati nella seguente tabella.

Dati finanziari Valori espressi in migliaia di euro	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(109.383)	(110.005)	(110.783)
CAPITALE CIRCOLANTE	(98.640)	(94.404)	(84.294)
CAPITALE INVESTITO	(7.809)	(4.785)	1.963
Rapporto DEBT/EQUITY	(0,93)	(0,97)	(1,02)
DATI DI FLUSSI DI CASSA			
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	3.322	8.713	2.742
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(2.720)	(5.413)	(180)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	(655)	(750)	(1.151)
FLUSSO MONETARIO TOTALE	(52)	2.550	1.411

Posizione finanziaria netta

La tabella seguente evidenzia la composizione della **posizione finanziaria netta** (PFN) alla data di chiusura di ogni periodo di riferimento.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata		30/06/2018	31/12/2017	30/06/2017
	Valori espressi in migliaia di euro			
A	Cassa	14	9	10
B	Altre disponibilità liquide	5.016	5.073	3.970
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	5.030	5.082	3.980
E	Crediti finanziari correnti	1.579	1.395	1.448
F	Debiti bancari correnti	(2.331)	(2.091)	(5.274)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(73.295)	(73.295)	(68.941)
H	Altri debiti finanziari correnti	(38.167)	(38.719)	(39.461)
I	Debiti finanziari correnti (F) + (G) + (H)	(113.793)	(114.105)	(113.676)
J	Posizione finanziaria corrente netta (E) + (I)	(107.184)	(107.628)	(108.248)
K	Crediti finanziari non correnti	-	-	-
K	Crediti finanziari non correnti	-	-	-
L	Debiti bancari non correnti	-	-	-
M	Obbligazioni emesse	-	-	-
N	Altri debiti non correnti	(2.199)	(2.376)	(2.534)
O	Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(2.199)	(2.376)	(2.534)
P	Posizione finanziaria netta (J) + (P)	(109.383)	(110.005)	(110.783)

Al 30 giugno 2018 la Posizione Finanziaria Netta, pari a Euro (109.383) migliaia è in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro -110.005 migliaia).

Si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta, in linea con quanto previsto dai principi contabili IAS/IFRS: (i) recepisce, nelle more dell'efficacia dell'accordo paraconcordatario sottoscritto dal Gruppo con gli Istituti Finanziatori, la classificazione dei debiti finanziari verso terze parti a breve termine; (ii) non tiene conto di crediti ceduti da Aimeri Ambiente ed ancora da incassare (o incassati ma non ancora erogati agli istituti finanziari) pari ad Euro 19.925 migliaia (di cui Euro 1.509 migliaia già incassati e trattenuti da Ifitalia), in quanto gli stessi sono stati ceduti in modalità pro-solvendo. Tuttavia, trattandosi di crediti - vincolati esclusivamente al rimborso di debiti finanziari per pari importo - certificati e/o riconosciuti, oggetto di *legal opinion* ed in corso di progressivo regolare incasso, l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2018 tendenziale (i.e. "PFN Adjusted"), ovvero, *ceteris paribus*, al netto dell'incasso dei predetti crediti ceduti, risulta di seguito rappresentato:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata Adjusted	30/06/2018	31/12/2017
Posizione Finanziaria Netta	(109.383)	(110.005)
Crediti certificati liquidi ed esigibili	19.925	19.925
Posizione finanziaria netta Adjusted	(89.458)	(90.080)

Il debito nei confronti delle banche è stato adeguato all'importo indicato nell'accordo paraconcordatario sottoscritto dalla Società e dalla controllata Aimeri Ambiente con gli istituti finanziatori aderenti. Il saldo non tiene conto degli effetti esdebitativi attesi dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario nell'ambito del concordato preventivo della controllata Aimeri Ambiente e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art 182 bis l.fall. dell'Emittente.

Capitale circolante

La tabella seguente evidenzia l'evoluzione del capitale circolante netto consolidato alle date di riferimento.

Capitale Circolante	30/06/2018	31/12/2017	30/06/2016
Rimanenze	751	751	762
Crediti commerciali	90.533	89.685	89.485
Altre attività correnti	7.442	6.965	8.061
Crediti tributari	13.907	13.138	13.272
Attivo Corrente	112.633	110.539	111.579
Debiti commerciali	(52.568)	(49.697)	(49.477)
Debiti tributari	(131.012)	(127.464)	(120.699)
Altri debiti e passività correnti	(27.693)	(27.782)	(25.698)
Passivo Corrente	(211.273)	(204.943)	(195.874)
Capitale Circolante	(98.640)	(94.404)	(84.294)

Il capitale circolante consolidato è passato da Euro (94.404) migliaia dell'esercizio 2017 ad Euro (98.640) migliaia al 30 giugno 2018 con un decremento pari ad Euro 4.236 migliaia.

I crediti commerciali certificati residui ancora da incassare, pari ad Euro 18.416 migliaia, ceduti prosolvendo nell'ambito della precedente manovra finanziaria del 2014, sono rappresentati da crediti riconosciuti secondo schemi forniti e condivisi dai legali (del Gruppo e degli Istituti Finanziatori), e, pertanto, certi, liquidi ed esigibili secondo la normativa vigente e per i quali non si ravvisano, pertanto, particolari profili di rischio.

Capitale Investito Netto

	30/06/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni	132.339	132.507
Immateriali	10.382	10.379
Materiali	107.102	107.239
Finanziarie	2.406	2.442
Attività per imposte anticipate	12.449	12.447
Attività destinate alla vendita al netto delle relative passività	-	-
Capitale di esercizio netto	38.716	40.739
Rimanenze	751	751
Crediti commerciali	90.533	89.685
Debiti commerciali (-)	(52.568)	(49.697)
Capitale circolante operativo	(137.356)	(135.142)
Altre attività	21.349	20.103
Altre passività (-)	(158.705)	(155.246)
Capitale investito dedotte le passività di esercizio	33.699	38.103
Fondi relativi al personale (-)	(2.429)	(2.465)
Fondi per rischi e oneri (-)	(36.070)	(37.279)
Fondo per imposte differite (-)	(3.009)	(3.008)
Strumenti derivati	-	-
Passività non correnti	-	(136)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(7.809)	(4.785)

Finanziato da:

Patrimonio Netto:	(117.192)	(114.791)
Disponibilità finanziarie nette	109.383	110.005
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(7.809)	(4.785)

Il capitale investito netto al 30 giugno 2018 risulta pari ad Euro 7.809 migliaia contro Euro 4.785 migliaia dell'esercizio 2017 (Euro – 3.024 migliaia).

Flussi monetari

I flussi monetari complessivi negativi generati nell'esercizio sono pari a Euro 52 migliaia.

4.7 Analisi per area di attività

Di seguito si propone una sintesi dei risultati di gestione realizzati nelle aree strategiche in cui è suddivisa l'attività del Gruppo:

- attività di holding;
- attività di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani.

Dati patrimoniale per settore

La tabella seguente presenta i dati patrimoniali con riferimento a ciascuna delle aree strategiche in cui è stata suddivisa l'attività del Gruppo, ovvero:

- servizi di igiene urbana, raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU), rifiuti assimilabili agli urbani (RSAU) e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- attività di holding.

Stato Patrimoniale	Servizi di igiene urbana e smaltimento RSU	Servizi di igiene urbana e smaltimento RSU	Attività di holding	Attività di holding	Totale	Totale
	1H2018	2017	1H2018	2017	1H2018	2017
Attività non correnti:						
Immobilizzazioni materiali	104.741	104.828	2.362	2.411	107.102	107.239
Avviamento	9.675	9.675	-	-	9.675	9.675
Altre attività immateriali	698	694	9	10	707	704
Partecipazioni	-	-	10	10	10	10
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Crediti ed altre attività non correnti	2.396	2.432	-	-	2.396	2.432
Imposte anticipate	1.156	1.154	11.293	11.293	12.449	12.447
Totale attività non correnti	118.665	118.783	13.674	13.724	132.339	132.507
Attività correnti:						
Rimanenze	751	751	-	-	751	751
Crediti commerciali	90.534	89.675	-	10	90.533	89.685
Altre attività correnti	7.321	6.904	121	61	7.442	6.965
Crediti tributari	13.208	12.441	699	697	13.907	13.138
Attività finanziarie correnti	1.558	1.395	21	-	1.579	1.395
Disponibilità liquide	4.861	5.081	169	1	5.030	5.082
Totale attività correnti	118.232	116.245	1.010	770	119.242	117.016
Attività destinate alla vendita						
Totale Attivo	236.897	235.028	14.684	14.495	251.581	249.523

Passività non correnti:

Finanziamenti a medio/lungo termine	380	516	447	490	828	1.006
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	36.016	37.279	54	-	36.070	37.279
Benefici ai dipendenti	1.980	1.953	450	512	2.429	2.465
Imposte differite	2.932	2.931	77	77	3.009	3.008
Passività finanziarie non correnti	371	371	1.000	1.000	1.371	1.371
Altri debiti e passività non correnti	-	-	-	136	-	136
Totale passività non correnti	41.679	43.050	2.028	2.215	43.707	45.265

Passività correnti:

Finanziamenti a breve termine	110.995	111.253	1.472	1.526	112.466	112.779
Strumenti finanziari derivati a breve termine	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie correnti	1.326	1.326	-	-	1.326	1.326
Debiti commerciali	50.233	47.489	2.335	2.208	52.568	49.697
Debiti tributari	116.453	113.711	14.559	13.753	131.012	127.464
Altri debiti e passività correnti	24.065	24.028	3.628	3.753	27.693	27.782
Totale passività correnti	303.072	297.808	21.994	21.241	325.066	319.049

Passività collegate ad attività da dismettere

Totale Passivo	344.751	340.858	24.022	23.456	368.773	364.314
-----------------------	----------------	----------------	---------------	---------------	----------------	----------------

Dati economici per settore

I dati economici dei settori di riferimento, al netto delle partite infragruppo, sono rappresentati nella tabella sottostante:

Conto economico	Servizi di igiene urbana	Attività di holding	Totale 30/06/2018	Servizi di igiene urbana	Attività di holding	Totale 30/06/2017
Ricavi totali	39.431	27	39.458	40.224	26	40.250
Variazione rimanenze	-	-	-	-	-	-
Costi per materie di consumo	(3.720)	(13)	(3.733)	(3.559)	(13)	(3.572)
Costi per servizi	(11.581)	(1.044)	(12.625)	(8.794)	(929)	(9.723)
Costi per godimento beni di terzi	(1.490)	(44)	(1.535)	(1.507)	(46)	(1.553)
Costi per il personale	(20.604)	(1.002)	(21.606)	(21.345)	(995)	(22.340)
Altri (oneri) proventi operativi	(316)	(110)	(426)	(31)	-	(31)
Altri (oneri) proventi	(237)	(13)	(250)	(166)	(10)	(176)
Totale costi	(37.948)	(2.226)	(40.175)	(35.402)	(1.993)	(37.395)
Risultato Operativo Lordo (Ebitda)	1.483	(2.199)	(716)	4.822	(1.967)	2.855
Accantonamenti e svalutazioni	(50)	(15)	(65)	-	-	-
Ammortamenti	(1.493)	(50)	(1.543)	(2.012)	(51)	(2.063)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo Netto (Ebit)	(60)	(2.264)	(2.325)	2.810	(2.018)	792
(Oneri) finanziari	(91)	(25)	(116)	(123)	(218)	(341)
Proventi finanziari	20	-	20	45	-	45
Risultato Ante Imposte	(131)	(2.289)	(2.421)	2.732	(2.236)	496
Imposte correnti e differite	-	-	-	-	-	-
Risultato Netto delle attività in funzionamento	(131)	(2.289)	(2.421)	2.732	(2.236)	496
Risultato delle attività dismesse o destinate alla dismissione	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	(131)	(2.289)	(2.421)	2.732	(2.236)	496

Di seguito si riportano sinteticamente i dati economici dei settori di riferimento al 30 giugno 2018, al netto delle partite infragruppo, depurati dai costi non correlati alla normale operatività.

Conto economico	Servizi di igiene urbana	Attività di holding	Totale 30/06/2018
Ricavi totali	39.431	27	39.458
Costi della produzione	(37.948)	(2.226)	(40.174)
- <i>oneri professionali e spese di giustizia legati alla ristrutturazione del Gruppo</i>	2.580	285	2.865
Costi della produzione Adjusted	(35.368)	(1.941)	(37.310)
EBITDA Adjusted	4.063	(1.914)	2.149
Accantonamenti e ammortamenti	(1.543)	(65)	(1.608)
EBIT Adjusted	2.520	(1.979)	540
(Oneri)/Proventi finanziari	(71)	(25)	(96)
Risultato ante Imposte	2.449	(2.004)	444
Imposte	(80)	-	(80)
Risultato Netto Adjusted	2.369	(2.004)	364

4.8 Azioni legali, controversie e passività potenziali

Il Gruppo accerta una passività a fronte di controversie e cause legali passive quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato.

Quanto alle strategie di controllo del rischio, si evidenzia come vi sia (i) la costante gestione e monitoraggio dei contenziosi, con il supporto di legali esterni, e come (ii) la valutazione del grado di rischio e l'eventuale determinazione di accantonamenti sia effettuata attraverso analisi interne, elaborate sulla base dei pareri dei legali esterni che assistono la Società e il Gruppo. Si ritiene che le controversie oggetto di contenzioso possano concludersi con esiti favorevoli per la Società, e, comunque, in linea con le valutazioni effettuate ed entro le stime di cui al fondo rischi di cui sopra per i soggetti che tali contestazioni hanno ricevuto. Ciò posto, in considerazione della natura aleatoria dei procedimenti giudiziali e delle vertenze, non può essere escluso il rischio che le controversie abbiano esiti diversi rispetto a quelli ipotizzati, con possibili ripercussioni negative sulla situazione economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

4.9 Operazioni significative atipiche e/o inusuali

Nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative qualificabili come atipiche e/o inusuali rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.07.2006.

4.10 Obiettivi e politiche del Gruppo nella gestione dei principali rischi ed incertezze

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi ed incertezze nonché le relative azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo per neutralizzarne gli effetti sulla situazione economico – finanziaria richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione degli obiettivi e delle politiche di gestione del rischio a cui è

soggetto il Gruppo Biancamano si rimanda a quanto descritto, nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017, capitolo della Relazione sulla gestione “Obiettivi e politiche del Gruppo nella gestione dei principali rischi ed incertezze”. Con riferimento specificatamente alla gestione del rischio finanziario si rinvia alla nota 6.3 della presente Relazione.

4.11 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

Omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti dell'Emittente

In data 5 luglio 2018, il Tribunale di Milano, con decreto depositato e pubblicato nel Registro Imprese in pari data, ha omologato ex art. 182-bis I. fall. l'Accordo di Ristrutturazione dell'Emittente. A tale decreto, come da certificato rilasciato dalla Corte di Appello di Milano in data 1 agosto 2018, non sono stati opposti reclami avversi, pertanto, l'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione deve intendersi aver acquisito carattere di definitività.

Delibere dell'Assemblea Ordinaria del 18 settembre 2018

In data 18 settembre 2018 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, ha deliberato di: (i) approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il bilancio di Biancamano S.p.A. al 31 dicembre 2017 e di rinviare a nuovo la perdita di Euro 2.914.861; (ii) nominare per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2020 i Signori: Giovanni Battista Pizzimbone, Giovanni Maria Conti, Emanuela Maria Conti, Barbara Biassoni e Ezio Porro; (iii) approvare la politica in materia di remunerazione proposta in favore dei componenti dell'Organo Amministrativo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della stessa, così come descritte nella prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi degli artt. 123 ter del Testo Unico della Finanza e 84 quater del Regolamento Emittenti adottato con Delibera Consob n.11971/1999; (iv) nominare per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2020 Sindaci Effettivi i Signori Roberto Mazzei, Franca Brusco, Mario Signani e Sindaci Supplenti i Signori Antonella Bisestile e Massimo Invernizzi.

4.12 Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione del Gruppo nei prossimi 12 mesi è strettamente legata ai tempi e all'esito del processo di rilancio avviato a partire dal 2016 attraverso il ricorso al concordato preventivo con continuità aziendale di Aimeri Ambiente e il deposito dell'Accordo di Ristrutturazione dell'Emittente, entrambi ad oggi omologati dal Tribunale di Milano. In particolare, l'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione è necessariamente e principalmente legata, da un lato, al raggiungimento dei risultati economici, patrimoniali e finanziari previsti nel piano industriale della controllata operativa Energeticambiente e, dall'altro, alla finalizzazione della procedura concordataria di Aimeri Ambiente nonché dell'Accordo di Ristrutturazione ex 182 bis I.fall. dell'Emittente e, quindi, all'implementazione dei rispettivi piani al fine del raggiungimento, attraverso l'esecuzione della manovra finanziaria (Accordo Banche e Leasing) e degli accordi raggiunti con i fornitori, l'Erario e gli Enti Previdenziali, degli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari ivi previsti - che, congiuntamente, permetteranno al Gruppo di generare congrui flussi di cassa anche tenendo conto degli obblighi di legge conseguenti all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione (i.e. pagamento dei creditori non aderenti nel termine di 120 giorni dalla data di omologazione dell'accordo, se scaduti, ovvero entro 120 giorni dalla relativa scadenza) e all'omologa del concordato preventivo di Aimenti Ambiente (i.e. soddisfacimento delle varie classi di creditori nei previsti termini e condizioni).

L'attività gestionale di Aimeri Ambiente sarà, pertanto, integralmente indirizzata all'attuazione del piano concordatario ed alla gestione dei rapporti con gli Organi della Procedura e si focalizzerà, tra l'altro: i) sull'incasso dei canoni di affitto di azienda secondo le modalità e le tempistiche previste contrattualmente; ii) sull'incasso dei crediti commerciali; iii) sulla gestione dei contenziosi; iv) sul monitoraggio e contenimento dei costi operativi al fine di massimizzare le risorse da destinare alla soddisfazione dei creditori concordatari e, v) sul costante monitoraggio dell'attività operativa della controllata Energeticambiente, affittuaria dell'intera azienda Aimeri avente ad oggetto lo svolgimento di tutte le attività legate alla raccolta rifiuti. Inoltre lo stralcio di una parte significativa del debito commerciale, la sottoscrizione degli accordi paraconcordatari con gli Istituti Finanziatori e la definizione

della transazione fiscale e previdenziale, sono idonei a ripristinare, nell'arco di piano, il patrimonio netto di Aimeri Ambiente in misura superiore al capitale sociale, eliminando dunque la situazione di perdita rilevante ex art. 2482-ter del codice civile. Inoltre, l'omologa e la successiva esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione di Biancamano comporterà un sensibile rafforzamento patrimoniale dell'Emittente. Più in particolare oltre all'effetto esdebitativo principalmente riconducibile alla transazione fiscale, l'"apporto" ricevuto per la sottoscrizione degli strumenti finanziari partecipativi da parte delle Banche (in esecuzione delle delibere dell'assemblea straordinaria del 27 novembre 2017), verrà appostato in una riserva di patrimonio netto con conseguenti effetti incrementativi sullo stesso.

4.13 Informativa sulle operazioni fra parti correlate (*Comunicazione n. DEM/10078683 del 24-09-2010*)

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note esplicative della presente relazione finanziaria semestrale.

4.14 Informativa ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento Consob

Biancamano S.p.A. ha reso noto che intende avvalersi della facoltà di esonero dalla pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, aderendo al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, 8 comma e 71, comma 1 *bis* del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i..

4.15 Operazioni su azioni proprie

Al 30 giugno 2018 il Gruppo Biancamano detiene complessivamente n. 1.300.311 azioni proprie pari al 3,82% del capitale sociale così ripartite: n. 300.927 (0,88% del capitale sociale) in capo all'Emittente e n. 999.384 azioni Biancamano (2,94% del capitale sociale) in capo alla controllata Aimeri Ambiente S.r.l.. Nel corso del 2018 non sono state poste in essere operazioni di vendita.

4.16 Informativa addizionale richiesta da Consob

Secondo quanto richiesto dalla CONSOB ai sensi dell'art.114 del D. Lgs. 58/98 si forniscono le seguenti informazioni in merito a:

- a) *L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole:*

A partire dalla fine del 2015, nell'ambito del più ampio processo di ristrutturazione, il Gruppo ha iniziato le trattative con gli Istituti finanziatori (banche e società di leasing) volte alla definizione di una nuova manovra finanziaria per il soddisfacimento dei crediti da questi ultimi vantati. Gli accordi paraconcordatari e di ristrutturazione del debito, che contengono la proposta definitiva di trattamento dei crediti vantati dagli Istituti finanziatori verso il Gruppo, descritti in Premessa, sono stati sottoscritti in data 29 settembre 2017. Alla data odierna non sono presenti casi di mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

- b) *Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti:*

In data 24 ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione della controllata Aimeri Ambiente ha approvato il un nuovo piano industriale alla base dell'integrazione della proposta di concordato. In particolare, rispetto alla versione del piano concordatario approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllata in data 30 novembre 2016 e successivamente integrata in data 19 aprile 2017, l'attività di

revisione e aggiornamento da ultimo posta in essere – con l’ausilio degli advisor all’uopo incaricati – ha tenuto conto, tra l’altro: (i) dell’estensione del piano concordatario sino al 2022 stante il dilatarsi delle tempistiche della procedura (riconducibile alla complessità della stessa, nonché al protrarsi delle trattative con le Banche e Società di Leasing per pervenire alla sottoscrizione dei relativi accordi paraconcordatari poi avvenuta in data 29 settembre u.s.); (ii) del recepimento degli effetti del secondo addendum al contratto di affitto di azienda, che ha modificato durata e canone, alla luce dell’estensione del piano concordatario al 2022; (iii) della puntuale rappresentazione degli accordi paraconcordatari con i creditori privilegiati dilazionati. Il piano concordatario aggiornato decorre dalla situazione patrimoniale di riferimento di Aimeri Ambiente redatta alla data del 31 luglio 2017. Successivamente, con memoria in data 5 dicembre 2017, Aimeri Ambiente ha depositato un ulteriore aggiornamento e integrazione del piano di concordato nonché della relazione di attestazione ex artt. 160 comma 2 e 161 comma 3 l. fall., che oltre alle modifiche/integrazioni al piano conteneva specifici ulteriori stress test anche sul piano industriale della controllata operativa Energeticambiente (affittuaria dell’intera azienda Aimeri Ambiente). Il 15 febbraio 2018 sono stati resi noti dagli organi della procedura gli esiti delle operazioni di voto dei creditori di Aimeri Ambiente avviate in occasione della relativa adunanza, in data 22 gennaio 2018, e conclusesi il successivo 12 febbraio 2018. Ad esito di tali votazioni, in conformità alle previsioni dell’art. 177, comma 1, l. fall., la proposta di concordato preventivo in continuità ex artt. 160 e ss. e 186 bis l. fall. di Aimeri Ambiente è stata approvata a larga maggioranza. Il Tribunale di Milano, rilevata l’intervenuta approvazione del concordato preventivo in continuità dalla maggioranza dei creditori e delle singole classi, il 13 aprile 2018 ha emesso il decreto di omologa del concordato preventivo con continuità aziendale. Si ricorda a tal proposito che Energeticambiente S.r.l. ha approvato in data 27 settembre 2017 un nuovo piano industriale che prevede in arco piano (2017-2022) uno sviluppo del fatturato, dei risultati operativi e dei correlati investimenti più contenuto - rispetto alla precedente versione approvata il 30 novembre 2016 - ma tale, comunque, da garantire l’equilibrio finanziario della società e flussi di cassa cumulati positivi, determinati al netto della corresponsione dei canoni di affitto di azienda alla controllante Aimeri Ambiente così come modificati dal citato addendum.

Biancamano, anche in ragione della domanda di concordato depositata dalla controllata Aimeri Ambiente, ha ritenuto opportuna la predisposizione, con l’assistenza dei propri advisor, di un piano, per il periodo 2017-2022, finalizzato a conseguire il risanamento della propria esposizione debitoria e ad assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria mediante l’esecuzione dell’Accordo Banche (sottoscritto il 29 settembre 2017) e della proposta di transazione fiscale e previdenziale (ex art. 182-ter l. fall.). Biancamano ha conferito l’incarico ad un esperto indipendente, in possesso dei requisiti di cui all’articolo 67, comma 3, lett. d), l. fall., per attestare la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità del piano e la funzionalità della prosecuzione dell’attività d’impresa al miglior soddisfacimento dei creditori di Biancamano. In data 10 aprile 2018, a seguito della sottoscrizione della transazione fiscale e previdenziale ex art. 182 ter, sesto comma, l. fall., Biancamano ha provveduto, in data 11 aprile 2018, a depositare ricorso ex art. 182-bis l. fall. - corredata della documentazione prevista dall’art. 161 l. fall. - per richiedere al tribunale di Milano l’omologazione dell’Accordo di ristrutturazione dei debiti. Il decreto di omologa dell’Accordo di ristrutturazione dei debiti è stato emesso dal Tribunale adito in data 5 luglio 2018. Dal confronto dei dati consultativi normalizzati con i dati previsionali inclusi nei suddetti piani elaborati dal Gruppo, tenuto altresì conto delle analisi di sensibilità condotte, non si rilevano scostamenti tali da pregiudicare la fattibilità degli stessi con riferimento agli obiettivi prefissati nei modi o con i tempi previsti.

Rozzano (MI), 27 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Geom. Giovanni Battista Pizzimbone

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO BIANCAMANO

5 Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2018

5.1 Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	Note	30/06/2018	di cui Parti Correlate*	31/12/2017	di cui Parti Correlate*
Attività non correnti :					
Immobilizzazioni materiali	6.4.1	107.102	-	107.239	-
Avviamento	6.4.2	9.675	-	9.675	-
Altre attività immateriali	6.4.3	707	-	704	-
Partecipazioni	6.4.4	10	-	10	-
Attività finanziarie non correnti		-	-	-	-
Crediti ed altre attività non correnti	6.4.5	2.396	1.839	2.432	1.845
Imposte anticipate	6.4.6	12.449	-	12.447	-
Totale attività non correnti		132.339	1.839	132.507	1.845
Attività correnti:					
Rimanenze		751	-	751	-
Crediti commerciali	6.4.7	90.533	338	89.685	433
Altre attività correnti	6.4.8	7.442	-	6.965	-
Crediti tributari	6.4.9	13.907	-	13.138	-
Attività finanziarie correnti	6.4.10	1.579	68	1.395	47
Disponibilità liquide	6.4.11	5.030	-	5.082	-
Totale attività correnti		119.242	406	117.016	480
Attività destinate alla vendita					
Totale Attivo		251.581	2.245	249.523	2.325
Patrimonio Netto:					
Capitale		1.700	-	1.700	-
Riserva di rivalutazione		321	-	321	-
Altre riserve		29.425	-	29.372	-
Azioni proprie		(3.039)	-	(3.039)	-
Riserva di consolidamento		2.006	-	2.006	-
Utili (perdite) a Nuovo		(145.190)	-	(139.621)	-
Utile (perdita) d'esercizio		(2.421)	-	(5.535)	-
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		(117.198)		(114.797)	
Patrimonio e risultato di Terzi		6	-	6	-
Totale Patrimonio Netto	6.4.12	(117.192)		(114.791)	
Passività non corrente:					
Finanziamenti a medio/lungo termine	6.4.13	828	-	1.006	-
Strumenti finanziari derivati a lungo termine		-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	6.4.14	36.070	-	37.279	-
Benefici ai dipendenti	6.4.15	2.429	-	2.465	-
Imposte differite	6.4.16	3.009	-	3.008	-
Passività finanziarie non corrente	6.4.17	1.371	1.371	1.371	1.371
Altri debiti e passività non corrente		-	-	136	-
Totale passività non corrente		43.707	1.371	45.265	1.371
Passività corrente:					

Finanziamenti a breve termine	6.4.18	112.466	112.779		
Strumenti finanziari derivati a breve termine		-	-		
Passività finanziarie correnti	6.4.19	1.326	1.326		
Debiti commerciali	6.4.20	52.568	4.197	49.697	4.406
Debiti tributari	6.4.21	131.012	-	127.464	-
Altri debiti e passività correnti	6.4.22	27.693	-	27.782	-
Totale passività correnti		325.066	4.197	319.049	4.406

Passività collegate ad attività da dismettere

Totale Passività e Patrimonio Netto		251.581	5.568	249.523	5.777
--	--	----------------	-------	----------------	-------

*vengono ivi riportate le informazioni previste dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di operazioni con parti correlate

5.2 Conto economico consolidato

Conto Economico Consolidato	Note	30/06/2018	di cui Parti Correlate*	%	30/06/2017	di cui Parti Correlate*	%
Ricavi totali	6.5.1	39.458	898	100,0%	40.249	124	100,0%
Variazione rimanenze		-	-	0,0%	-	-	0,0%
Costi per materie di consumo	6.5.2	(3.733)	-	(9,5%)	(3.572)	-	(8,9%)
Costi per servizi	6.5.3	(12.625)	(2.046)	(32,0%)	(9.723)	(1.637)	(24,2%)
Costi per godimento beni di terzi	6.5.4	(1.535)	(265)	(3,9%)	(1.553)	(277)	(3,9%)
Costi per il personale	6.5.5	(21.605)	-	(54,8%)	(22.340)	-	(55,5%)
Altri (oneri) proventi operativi		(426)	-	(1,1%)	(31)	-	(0,1%)
Altri (oneri) proventi		(250)	-	(0,6%)	(176)	-	(0,4%)
Totale costi		(40.174)	(2.311)	(101,8%)	(37.395)	(1.914)	(92,9%)
Risultato Operativo Lordo		(716)	(1.413)	(1,8%)	2.854	(1.790)	7,1%
Accantonamenti e svalutazioni		(65)	-	(0,2%)	-	-	0,0%
Ammortamenti	6.5.6	(1.544)	-	(3,9%)	(2.063)	-	(5,1%)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni		-	-	0,0%	-	-	0,0%
Risultato Operativo Netto		(2.325)	(1.413)	(5,9%)	791	(1.790)	2,0%
Valutazione a patrimonio netto delle collegate		-	-	0,0%	-	-	0,0%
(Oneri) finanziari	6.5.7	(116)	-	(0,3%)	(341)	-	(0,8%)
Proventi finanziari		20	-	0,1%	46	-	0,1%
Risultato Corrente		(2.421)	(1.413)	(6,1%)	496	(1.790)	1,2%
Imposte		-	-	(0,0%)	-	-	0,0%
Risultato netto delle attività in funzionamento		(2.421)	(1.413)	(6,1%)	496	(1.790)	1,2%
Risultato delle attività dismesse o destinate alla dismissione		-	-	0,0%	-	-	0,0%
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)		(2.421)	(1.413)	(6,1%)	496	(1.790)	1,2%

Quota di pertinenza di terzi	0	-	0,00	0	-	0,00
Quota di pertinenza del Gruppo	(2.421)	(1.413)	(6,1%)	496	(1.790)	1,2%
Risultato del Gruppo per azione	6.5.13	(0,0001)	-	(0,0%)	0,0000	-
Risultato del Gruppo diluito per azione	6.5.13	(0,0001)	-	(0,0%)	0,0000	-

*vengono ivi riportate le informazioni previste dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di operazioni con parti correlate

5.3 Conto economico complessivo consolidato

Prospetto di Conto Economico Complessivo	30/06/2018	di cui Parti Correlate	%	30/06/2017	di cui Parti Correlate	%
Utile (perdita) - (A)	(2.421)	- (6,1%)	496	-	-	1,2%
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (perdita) di esercizio)</i>						
utili (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	20	0,1%	-	0,0%	-	-
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile (perdita) di esercizio)</i>						
variazioni nella riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
parte efficace degli utili o delle perdite sugli strumenti di copertura (IAS 39)	-	-	-	-	-	-
Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	20	0,1%	-	-	-	-
Totale conto economico complessivo consolidato del periodo (A) + (B)	(2.401)	- (6,1%)	496	-	-	1,2%
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>	(2.401)	- (6,1%)	496	-	-	1,2%
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	-	-	-	-	-	-

5.4 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

Patrimonio netto di Gruppo

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Altre Riserve									Azioni proprie	Riserva di Consolidamento	Utili (perdite) riportati a nuovo	Risultato netto di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto totale
			Riserva legale	Riserva disponibile	Altre riserve IFRS	Riserva azioni proprie	Riserva cash flow hedge	Avanzo (Disavanzo) da fusione	Riserve adeguamento utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti	Riserva da sovrapprezzo azioni								
1 gennaio 2017	1.700	321	340	677	(1.580)	3.039	(109)	(67)	55	27.048	(3.039)	2.006	(120.958)	(18.695)	(109.261)	6	(109.255)	
Assegnazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(18.695)	18.695	-	-	-	
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-	-	-	-	(41)	-	-	-	-	-	-	-	-	(41)	-	(41)	
Correzione errori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	40	-	-	-	-	(5.535)	(5.495)	-	(5.495)	
<i>di cui Utile/(Perdita) rilevato direttamente a PN</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	40	-	-	-	-	-	40	-	40	
<i>di cui Utile/(Perdita) del periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.535)	(5.535)	-	(5.535)	
31 dicembre 2017	1.700	321	340	677	(1.621)	3.039	(109)	(67)	95	27.048	(3.039)	2.006	(139.654)	(5.534)	(114.797)	6	(114.791)	
0																		
1 gennaio 2018	1.700	321	340	677	(1.621)	3.039	(109)	(67)	95	27.048	(3.039)	2.006	(139.654)	(5.534)	(114.797)	6	(114.791)	
Assegnazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.535)	5.535	-	-	-	
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Correzione errori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	20	-	-	-	-	(2.421)	(2.401)	-	(2.401)	
<i>di cui Utile/(Perdita) rilevato direttamente a PN</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	20	-	-	-	-	-	20	-	20	
<i>di cui Utile/(Perdita) del periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.421)	(2.421)	-	(2.421)	
30 giugno 2018	1.700	321	340	677	(1.621)	3.039	(109)	(67)	115	27.048	(3.039)	2.006	(145.190)	(2.421)	(117.201)	6	(117.192)	

5.5 Rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario Consolidato	30/06/2018	Di cui parti correlate	31/12/2017	Di cui parti correlate
Risultato netto del Gruppo	(2.421)		(5.535)	
Risultato di pertinenza di terzi	-		-	
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>				
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	1.544		3.833	
Svalutazione dei crediti				
Trattamento Fine Rapporto dell'esercizio:				
- di cui attualizzazione	(6)		(10)	
- di cui accantonamento e rivalutazione	85		162	
- imposta sostitutiva	-		-	
(Aumento)/Diminuzione delle imposte anticipate	(2)		38	
<u>Aumento / (Diminuzione) delle imposte differite</u>	1		107	
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante	(798)		(1.431)	
(Aumento)/diminuzione rimanenze	-		11	
(Aumento)/diminuzione crediti correnti	(848)	95	(1.254)	368
(Aumento)/diminuzione crediti tributari	(769)	-	(1.402)	-
(Aumento)/diminuzione altre attività correnti	(477)	-	813	-
Aumento/(diminuzione) debiti commerciali	2.871	(209)	1.238	240
Aumento/(diminuzione) debiti tributari	3.548	-	9.205	-
Aumento/(diminuzione) altre passività correnti	(88)	-	1.624	-
Variazione benefici ai dipendenti	(116)	-	(117)	-
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	3.322	(114)	8.713	608
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
(Incremento)/decremento Partecipazioni, e attività finanziarie non correnti	(0)	-	44	-
(Incremento)/decremento immobilizzazioni immateriali/ materiali	(1.410)	-	(3.149)	-
Incremento /(decremento) netto fondi a lungo termine	(1.209)	-	46	-
(Incremento)/decremento altre attività non correnti	36	6	(128)	(6)
Incremento /(decremento) altre passività non correnti	(136)	-	(2.227)	-
(Incremento)/decremento attività destinate alla vendita	-	-	-	-
Incremento /(decremento) passività collegate ad attività da dismettere	-	-	-	-
	TOTALE	(2.720)	6	(5.413)
				(6)
ATTIVITA' FINANZIARIA				
Incremento/(decremento) debiti verso obbligazionisti	-	-	-	-
Incremento/(decremento) debito verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Incremento/(decremento) debito verso banche a breve termine	(313)	-	(363)	-
Incremento/(decremento) debito verso banche medio lungo termine	(178)	-	(308)	-
Incremento /(decremento) strumenti finanziari a lungo termine	-	-	-	-
Incremento /(decremento) strumenti finanziari a lungo termine	-	-	(151)	-
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Incremento/(decremento) passività finanziarie correnti	-	-	-	-
Incremento/(decremento) passività finanziarie non correnti	-	-	-	-
(Aumento)/diminuzione attività finanziarie correnti	(184)	(21)	73	73

Altri movimenti del patrimonio netto	20	-	(1)	-
Altri movimenti del patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
	TOTALE	(655)	(21)	(750)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO		(52)	(129)	2.550
CASSA E BANCHE INIZIALI		5.082		2.531
CASSA E BANCHE FINALI		5.030		5.082

6 Note illustrate ai prospetti contabili

6.1 Informazioni generali

Biancamano S.p.A. ("Società") è una società per azioni, di diritto italiano, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Italia a Rozzano (MI), iscritta al Registro delle imprese di Milano, avente capitale sociale interamente versato pari, alla data del 30 giugno 2018, ad Euro 1.700.000 suddiviso in numero 34.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale.

La presente relazione semestrale è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" ed è stata redatta, in ottemperanza ai principi contabili internazionali ("IAS - IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ed adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee, precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La relazione semestrale al 30 giugno 2018 è costituita dal bilancio consolidato, dai prospetti contabili consolidati riclassificati, coerenti, per forma e contenuto, con il bilancio dell'esercizio 2017. Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Esso è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 30 giugno 2018 nel presupposto della continuità aziendale.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati nel seguito.

La pubblicazione del presente documento è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2018.

Il bilancio è redatto in migliaia di Euro se non diversamente indicato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l.

6.2 Sintesi dei criteri di valutazione adottati

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ed illustrati nella Relazione finanziaria annuale. Ove applicabile per il Gruppo, l'adozione dei nuovi principi, delle modifiche ed interpretazioni entrati in vigore dal 1 gennaio 2018 non ha avuto impatti significativi sul bilancio consolidato semestrale del Gruppo Biancamano. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2018 non vi sono stati trasferimenti tra livelli gerarchici di fair value con riferimento agli strumenti finanziari in essere.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa alle passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della direzione alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui

le circostanze stesse si saranno manifestate. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia alla sezione - Uso di stime del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un immediato aggiornamento della stima.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'imposizione effettiva gravante sul risultato di periodo con riferimento alla normativa vigente.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni ed impatti derivanti dall'applicazione degli stessi

- IFRS 15

In data 24 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15, che disciplina il riconoscimento dei ricavi derivanti da contratti con i clienti. Il nuovo principio sostituisce lo IAS 18 "Ricavi", lo IAS 11 "Commesse a lungo termine" e le relative interpretazioni. In particolare, l'IFRS 15 prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata su un modello costituito dai seguenti cinque step:

- 1) identificazione del contratto con il cliente;
- 2) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (c.d. "performance obligation");
- 3) determinazione del prezzo della transazione;
- 4) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand-alone di ciascun bene o servizio; e
- 5) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation è soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

Il nuovo standard, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento UE n. 2016/1905 del 22 settembre 2016, è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Il Gruppo ha adottato lo standard ed i relativi amendment utilizzando l'approccio retrospettivo modificato, con l'eventuale rilevazione di impatti cumulati al 1° gennaio 2018 nella voce "utili portati a nuovo" e senza riesposizione dei saldi comparativi. Il Gruppo ha scelto di applicare il nuovo principio retroattivamente solo ai contratti che non risultavano completati alla data di applicazione iniziale.

Il management ha valutato gli effetti dell'applicazione del nuovo principio sui bilanci del Gruppo con riferimento a tutte le proprie linee di ricavo, concludendo che non vi sono impatti sostanziali e/o significativi in relazione all'accounting policy adottata per la rilevazione dei ricavi (i.e. obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo par. 35, lett. a e b). Pertanto, la contabilizzazione dei ricavi della Società applicando il nuovo IFRS 15 non ha generato il riconoscimento di un impatto cumulativo al 1° gennaio 2018 ma solamente alcune riclassifiche a livello patrimoniale.

- IFRS 9

In data 24 luglio 2014, lo IASB ha completato il progetto di revisione dello standard in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" (di seguito, "IFRS 9"). Le nuove disposizioni dell'IFRS 9:

- modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie;
- introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e
- modificano le disposizioni in materia di hedge accounting.

Il nuovo standard introduce anche maggiori requisiti di informativa e cambiamenti nella presentazione.

Le disposizioni dell'IFRS 9, adottato dalla Commissione Europea col Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016, sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o successivamente al, 1° gennaio 2018.

Il Gruppo ha applicato l'IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2018 avvalendosi degli espedienti pratici previsti dal principio e senza riesposizione dei saldi comparativi.

Il Gruppo ha svolto un'analisi dettagliata sugli impatti di tutti gli aspetti trattati dall'IFRS 9.

a) Classificazione e valutazione

Il Gruppo non ha impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto conseguenti all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9.

b) Perdita di valore

Con riferimento al modello di impairment, l'adozione dell'IFRS 9 ha cambiato radicalmente le modalità di determinazione e contabilizzazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie, andando a sostituire l'approccio delle incurred loss previsto dal previgente IAS 39 con un criterio basato sul modello delle forward-looking expected credit loss (ECL).

In base al nuovo principio, infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (trigger event) accaduto, devono essere rilevate, per tutte le attività finanziarie (eccetto per quelle valutate a FVTPL), le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Il modello, in particolare, richiede di verificare e rilevare le eventuali perdite attese in ogni momento della vita dello strumento e di aggiornare l'ammontare di perdite attese ad ogni data di bilancio, per riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento.

Il Gruppo non ha rilevato aggiustamenti, anche con riferimento alla presentazione degli schemi di bilancio, alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data di applicazione iniziale del principio. In particolare, con riferimento ai crediti commerciali, il Gruppo ha ritenuto coerente con il Principio la propria politica di accantonamento a fondo svalutazione.

c) Hedge Accounting

Non applicabile per il Gruppo.

- Interpretazione IFRIC 22 Operazioni in Valuta Estera e Anticipi
- Modifiche allo IAS 40 Cambiamenti di Destinazione di Investimenti Immobiliari
- Modifiche all'IFRS 2 Classificazione e Rilevazione delle Operazioni con Pagamento Basato su Azioni
- Modifiche all'IFRS 4 - Applicazione Congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti Assicurativi
- Modifiche allo IAS 28 Partecipazioni in Società Collegate e Joint Venture – Chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione

Le suddette altre modifiche ed interpretazioni ai principi e criteri contabili in vigore dal 1° gennaio 2018 disciplinano fatti-specie e casistiche non presenti o non rilevanti per il bilancio consolidato del Gruppo.

6.3 Gestione del rischio finanziario

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione degli obiettivi e delle politiche di gestione del rischio finanziario del Gruppo Biancamano si rimanda a quanto descritto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2017, capitolo della Relazione sulla gestione “Obiettivi e politiche del Gruppo nella gestione dei principali rischi ed incertezze”, nonché nella nota 10.6 delle Note esplicative.

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine e leasing finanziari disciplinati dagli accordi sottoscritti dal Gruppo e dagli Istituti Finanziatori il 29 settembre 2017. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo Biancamano si trova esposto principalmente ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di credito/controparte e rischio di liquidità.

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare per l'incapacità di reperire, a condizioni economicamente vantaggiose, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società e del Gruppo.

Il Gruppo pone particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base dei cash flow prospettici e degli stock di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi e di investimento sia attesi e sia scaduti e rimodulati in piani di rientro con controparti operative di business, finanziarie ed erariali per un determinato periodo temporale. I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalle funzioni centrali della Società nell'ottica di garantire un efficace gestione e monitoraggio delle risorse finanziarie a disposizione e/o un adeguato investimento della liquidità.

La gestione del rischio di liquidità per il Gruppo in un futuro prevedibile non potrà prescindere dal raggiungimento dei risultati previsti nel Piano 2017-2022 rispettivamente dell'Emittente e delle controllate Aimeri Ambiente e Energeticambiente, che consentiranno il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della Società e del Gruppo.

Infatti, i flussi di cassa che verranno generati dall'attività operativa, inclusi nei piani, unitamente alla manovra finanziaria prevista negli stessi e ai correlati accordi raggiunti con i fornitori, l'Erario e gli Enti Previdenziali, nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione di Biancamano e del concordato preventivo con continuità di Aimeri Ambiente, entrambi omologati dal Tribunale di Milano alla data della presente Relazione, dovrebbero ragionevolmente consentire al Gruppo, in tale arco temporale, di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento e di gestione del capitale circolante, anche tenendo conto degli obblighi di legge conseguenti all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182-bis della L.F. (i.e. pagamento dei creditori non aderenti nel termine di 120 giorni dalla data di omologazione dell'accordo, se scaduti, ovvero entro 120 giorni dalla relativa scadenza) e all'omologa del concordato preventivo di Aimeri Ambiente (i.e. soddisfacimento delle varie classi di creditori nei termini e alle condizioni ivi previste).

Il mancato e/o parziale conseguimento degli obiettivi previsti dal piano concordatario di Aimeri Ambiente e dalla ristrutturazione dell'indebitamento dell'Emittente così come l'eventualità di dover adeguare gli stessi ad esigenze ulteriori ad oggi non previste e non prevedibili, potrebbero avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Biancamano e del Gruppo.

2. Rischio di credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto avente natura finanziaria non adempia ad un'obbligazione, provocando così una perdita finanziaria. Tale rischio può derivare sia da aspetti strettamente commerciali (concessione e concentrazione dei crediti), sia da aspetti puramente finanziari (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie).

Negli esercizi precedenti, nell'ambito della propria attività di gestione dei crediti e reperimento di risorse finanziarie per fronteggiare i ritardi dei pagamenti il Gruppo ha ceduto alcuni dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo presentava crediti scaduti principalmente verso la Pubblica Amministrazione.

Nel monte crediti sono compresi i crediti certificati ancora da incassare, per un controvalore residuo pari ad Euro 18.417 migliaia, ceduti pro-solvendo nell'ambito della precedente manovra finanziaria del 2014, sono rappresentati da crediti riconosciuti come da schemi forniti e condivisi dai legali (del Gruppo e degli Istituti Finanziatori nell'ambito dell'Accordo Banche sottoscritto in data 29 settembre 2017), e, pertanto, certi, liquidi ed esigibili secondo la normativa vigente.

Con riferimento in particolare alla controllata Aimeri Ambiente, stante la procedura concordataria in essere, il rischio principale risulta essere quello di credito. Il piano concordatario, infatti, oltre che sui flussi finanziari rivenienti dalla continuità, attraverso l'incasso del canone di affitto di azienda, si basa sui flussi rivenienti dall'incasso dei crediti commerciali che rappresentano, peraltro, la parte preponderante dell'attivo concordatario. Si ritiene che le ingenti svalutazioni prudenzialmente apportate ai crediti commerciali negli esercizi precedenti abbiano sostanzialmente ridotto al minimo il rischio di credito.

Tale rischio di credito, inoltre, è stato oggetto di disamina (i) nella relazione di attestazione ex art 161, comma 3, L.F. che ha giudicato sostanzialmente congrui i fondi appostati e (ii) nella relazione ex art. 172 L.F. del Collegio dei Commissari Giudiziali, rilasciata il 7 dicembre 2017, che ha effettuato approfondite

verifiche sulla effettiva consistenza ed esigibilità di crediti, anche in relazione alle tempistiche di incasso riportate nel piano finanziario.

Si precisa che nel corso del 2018, sono stati incassati, grazie all'intensa attività di recupero messa in opera, crediti scaduti relativi sia a clienti minori che ad Enti Pubblici per circa Euro 3,1 milioni.

Tuttavia, tenuto conto che parte dei crediti iscritti nell'attivo concordatario sono scaduti in taluni casi da molto tempo (sebbene gli stessi siano verso la pubblica amministrazione ovvero verso società d'ambito costituite da comuni), che per taluni di essi si sta portando avanti l'iter giudiziale per il recupero coattivo, potrebbero insorgere nel prossimo futuro eventi negativi, allo stato non prevedibili, che potrebbero incidere sulla piena realizzabilità dell'attivo concordatario.

6.4 Composizione delle principali voci di stato patrimoniale

6.4.1 Immobilizzazioni materiali

Le tabelle seguenti evidenziano le immobilizzazioni materiali, sia di proprietà che in leasing, alla data del 30 giugno 2018, nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore netto 31/12/2017	Incrementi / (decrementi)	Rivalutazioni / (svalutazioni)	Altri movimenti	Quota ammortamento	Valore netto 30/06/2018
Impianti e macchinari	95.700	1.372			(1.337)	95.735
Attrezzature commerciali e industriali	751	15			(103)	663
Altri beni	215				(38)	177
Terreni e fabbricati	9.923				(46)	9.877
Discarica	650					650
Immobilizzazioni materiali	107.239	1.387		-	(1.524)	107.102

Impianti e macchinari

La voce comprende (i) automezzi industriali, di proprietà ed in leasing, utilizzati per la raccolta rifiuti e servizi di igiene urbana nei centri operativi dislocati sul territorio e (ii) i contenitori utilizzati per la raccolta di rifiuti (prevalentemente cassonetti) dislocati sul territorio dei diversi comuni serviti. Gli automezzi industriali sono iscritti al *fair value*, al netto di svalutazioni e indennizzi, per un importo pari a Euro 92.339 migliaia.

La voce comprende, infine, gli impianti di depurazione, biostabilizzazione e inertizzazione al servizio dell'impianto di smaltimento di Imperia e l'impianto RAEE. Il valore netto contabile dell'impianto RAEE è stato adeguato al valore di mercato risultante dalla perizia ex art. 160, comma 2, L.F. asseverata da un professionista nell'ambito del ricorso alla procedura di concordato promosso dalla controllata Aimeri Ambiente. Il valore di mercato è stato identificato, tenendo conto dell'obsolescenza dell'impianto, in Euro 360 migliaia.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce è composta prevalentemente attrezzature varie di cantiere, l'hardware in dotazione al Gruppo, mobili ed arredi, macchine elettroniche e autovetture in dotazione.

Altri beni

Trattasi prevalentemente di moduli abitativi.

Terreni e fabbricati

Trattasi, prevalentemente, di terreni di proprietà della controllata Aimeri Ambiente siti in Como e Mondovì.

I fabbricati in leasing e di proprietà dell'Emittente si riferiscono all'immobile sito in Rozzano (MI), dove sono ubicate le sedi legali nonché gli uffici amministrativi e direzionali delle Società del Gruppo Biancamano. Il suddetto immobile è iscritto per un valore netto di Euro 2.389 migliaia.

E' inoltre ricompreso nella categoria fabbricati di proprietà l'immobile accessorio agli impianti RAEE (Fabbricati RAEE) della controllata Aimeri Ambiente.

Il valore netto contabile del fabbricato RAEE è stato adeguato al valore di mercato corrente della zona per edifici con le medesime caratteristiche come risultante dalla perizia ex art. 160, comma 2, L.F. asseverata da un professionista nell'ambito del ricorso alla procedura di concordato promosso dalla controllata Aimeri Ambiente. Il valore di mercato così determinato è risultato pari ad Euro 1.652 migliaia. Infine è compreso nella voce l'Immobile di Vinovo assunto in leasing dalla controllata Aimeri Ambiente ed iscritto ad un valore netto contabile di Euro 2.666 migliaia.

6.4.2 Avviamento

La tabella seguente evidenzia l'avviamento iscritto tra le attività al 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore netto 31/12/2017	Incrementi (decrementi)	Svalutazioni	Valore Netto 30/06/2018
Avviamento	9.675	-	-	9.675
Totale Avviamento	9.675	-	-	9.675

L'avviamento, iscritto nel bilancio della controllata Aimeri Ambiente per Euro 9.675 migliaia, è quello risultante dall'operazione di acquisizione dell'azienda di Manutencoop Servizi Ambientali in conseguenza della relativa *Purchase Price Allocation*.

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile dell'avviamento. Il test sulla riduzione durevole di valore dell'avviamento è stato basato sul calcolo del valore d'uso. Inoltre, alla data di redazione del presente bilancio, a conforto delle risultanze emerse al 31 dicembre 2017, la Società ha effettuato internamente un aggiornamento dell'impairment test dell'avviamento (*sensitivity analysis*), tenendo conto degli scostamenti tra i dati consuntivi e previsionali della CGU al 30 giugno 2018 e, pertanto, adeguando i flussi in arco piano, dal quale emerge che dal confronto tra Enterprise Value, pari ad Euro 95,8 milioni, ed il dato del capitale investito netto della CGU al 31 dicembre 2017, non sussiste alcuna perdita di valore dell'avviamento iscritto per Euro 9,7 milioni. I flussi di cassa, adeguati per tenere conto dei suddetti scostamenti, sono stati attualizzati sulla base di un tasso pari al 5,69% (media WACC utilizzato dai tre principali competitors per l'impairment test al 31 dicembre 2017 con riferimento alle business unit ambientali). Le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile della unità generatrice di flussi di cassa (CGU) sono state illustrate nelle note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 al quale si rimanda per i relativi dettagli (par. 6.4.2.).

6.4.3 Altre Attività Immateriali

La tabella seguente evidenzia le altre immobilizzazioni immateriali, alla data del 30 giugno 2018, nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore netto 31/12/2017	Incrementi / (decrementi) netti	Rivalutazioni / (svalutazioni)	Altri movimenti	Quota ammortamento	Valore netto 30/06/2018
Licenze	15				(1)	14
Programmi software	689	24			(19)	693
Altre immobilizzazioni immateriali	-					-
Immobilizzazioni immateriali	704	24			(20)	707

6.4.4 Partecipazioni

La tabella seguente evidenzia le partecipazioni non consolidate detenute direttamente alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Partecipazione detenuta da	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	30/06/2018
Società controllate					
Biancamano Utilities S.r.l.	Biancamano S.p.A.	10	-	-	10
Totale		10	-	-	10

Biancamano Utilities S.r.l.

La società si è costituita il 5 maggio 2014 con la denominazione sociale di Biancamano Utilities S.r.l. ed è interamente controllata da Biancamano S.p.A., che esercita anche attività di direzione e coordinamento. Biancamano Utilities è una subholding la cui operatività si concretizza nella promozione commerciale nonché nella valutazione e convenienza economica di vari progetti internazionali per il Gruppo nell'ambito della raccolta, gestione e smaltimento rifiuti.

6.4.5 Crediti e altre attività non correnti

La tabella seguente evidenzia i crediti e le altre attività non correnti alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi Cauzionali	557	593	(36)
Caparre confirmatorie	1.839	1.839	-
Altro	-	-	-
Totale	2.396	2.432	(36)

I depositi cauzionali infruttiferi sono prevalentemente connessi a contratti di locazione immobiliare.

La voce "caparre confirmatorie" si riferisce all'anticipo versato alla parte correlata Immobiliare Riviera S.r.l. a fronte di un contratto preliminare di compravendita per l'acquisto di alcune unità immobiliari site in Milano, la cui esecuzione è prevista nel 2022.

6.4.6 Imposte Anticipate

La tabella seguente evidenzia la composizione della voce crediti per imposte anticipate alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	30/06/2018
Su perdite fiscali	11.162			11.162
Su emolumenti agli amministratori	112			112
Su fondo rischi	1.154			1.154
Su utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti	19	2		21
Su attività disponibili per la vendita	0			0
Totale	12.447	2	-	12.449

Gli Amministratori ritengono congrua la probabilità che siano realizzabili tali futuri redditi imponibili, anche in seguito all'iscrizione a conto economico delle componenti positive non ricorrenti legate alla rilevazione degli effetti della ristrutturazione della Società e alla c.d. esdebitazione della controllata Aimeri Ambiente, e che pertanto le imposte anticipate stanziate possano essere recuperate in un arco di tempo definito, coerente con l'orizzonte temporale implicito nelle previsioni del piano industriale 2017-2022 di Aimeri Ambiente (nonché di Energeticambiente), asseverato da un esperto indipendente nell'ambito del ricorso alla procedura di concordato preventivo in continuità promosso dalla controllata la quale, nel corso del 2016, ha affittato alla propria controllata Energeticambiente la business unit industriale. Si precisa inoltre che Aimeri Ambiente e Energeticambiente partecipano al Consolidato Fiscale Nazionale previsto dall'art. 117 e succ. del T.U.I.R., pertanto, l'adozione del consolidato consente di compensare, in capo alla Capogruppo Biancamano, gli imponibili positivi o negativi della Capogruppo stessa con quelli delle società controllate che abbiano esercitato l'opzione.

Si precisa che il piano industriale 2017-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Energeticambiente del 27 settembre 2017 che è alla base del piano concordataro approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aimeri Ambiente e dal Consiglio di Amministrazione di Biancamano del 24 ottobre 2017, si fonda su assunzioni e ipotesi che presentano profili di incertezza e sono basate su valutazioni degli Amministratori concernenti eventi futuri. Qualora una o più delle assunzioni sottese al piano non si verifichino, o si verifichino solo in parte, la Società potrebbe non raggiungere gli obiettivi prefissati nei modi o con i tempi previsti ed i risultati consuntivati dalla Società potrebbero differire, anche significativamente, da quanto previsto dallo stesso piano, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società.

6.4.7 Crediti Commerciali

La tabella che segue evidenzia la composizione dei crediti commerciali alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso Clienti	94.824	92.664	2.160
Fondo svalutazione crediti	(4.291)	(2.979)	(1.312)
Totale	90.533	89.685	848

L'ammontare dei crediti verso clienti è in aumento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2017. L'incremento dei crediti commerciali è pari a Euro 848 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo presenta crediti scaduti principalmente verso la Pubblica Amministrazione.

Si evidenzia, infine, che, nell'ambito della propria attività di gestione dei crediti e reperimento di risorse finanziarie per fronteggiare i ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, negli esercizi precedenti, il Gruppo ha ceduto pro solvendo a società di *factoring* parte dei crediti vantati da Aimeri Ambiente verso gli enti pubblici clienti.

Al 30 giugno 2018 risultano crediti ceduti da Aimeri Ambiente in modalità pro solvendo nell'ambito della precedente manovra finanziaria certificati e riconosciuti il cui saldo residuo è pari ad Euro 18.416

migliaia e per i quali non è stata effettuata la rimozione contabile del credito in quanto la controllata non ha trasferito il rischio di insolvenza sul cessionario. L'incasso di tali crediti, oltre alla parte già incassata e trattenuta da Ifitalia, pari a Euro 1.509 migliaia, sarà utilizzato da Aimeri Ambiente, unitamente ai flussi di cassa prospettici, per rimborsare parte delle passività finanziarie così come previsto dall'Accordo Banche sottoscritto con le banche aderenti.

Ai sensi dell'IFRS 15, il fondo rischi penalità contrattuali, pari a Euro 1.312 migliaia, è stato riclassificato nel fondo svalutazione crediti.

6.4.8 Altre Attività correnti

La tabella seguente evidenzia la composizione delle altre attività correnti alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Risconti attivi	1.736	1.707	29
Crediti verso dipendenti e enti previdenziali	4.080	4.051	29
Altri crediti diversi	1.626	1.207	419
Totale	7.442	6.965	477

I risconti attivi di natura varia sono prevalentemente attinenti a premi assicurativi sugli automezzi.

Gli altri crediti diversi evidenziati in tabella concernono prevalentemente acconti a fornitori.

I crediti verso dipendenti sono riconducibili ad anticipi erogati dalla controllata Aimeri Ambiente nonché a maggiori indennità riconosciute a favore di dipendenti cessati che hanno promosso cause legali alla Società, pari alla differenza tra il lordo che è stato liquidato a favore del dipendente dal Giudice del Lavoro adito ed il debito che era contabilizzato verso ciascun dipendente.

6.4.9 Crediti Tributari

La tabella seguente evidenzia i crediti tributari alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Credito Iva	12.104	10.855	1.249
Carbon Tax	265	660	(395)
Altri crediti tributari	1.538	1.623	(85)
Totale	13.907	13.138	769

L'incremento dei crediti tributari è riconducibile principalmente (i) all'eccedenza del credito IVA rimborsabile quale conseguenza del nuovo meccanismo di assolvimento dell'imposta sul valore aggiunto ("split payment"), per le operazioni poste in essere nei confronti dello Stato e degli Enti Pubblici, e (iii) all'incremento del credito IVA nei confronti dell'Erario.

6.4.10 Attività Finanziarie Correnti

La tabella seguente evidenzia le attività finanziarie correnti alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Attività disponibili per la vendita	3	3	-
Altri crediti finanziari	1.576	1.392	184
Totale	1.579	1.395	184

Gli altri crediti finanziari sono relativi, per Euro 1.509 migliaia, alla liquidità esistente presso Ifitalia in conseguenza dell'avvenuto progressivo incasso dei crediti certificati/riconosciuti, ceduti da Aimeri Ambiente nell'ambito della precedente manovra finanziaria del 2014. Per maggiori dettagli si rinvia alla precedente nota 6.4.7.

6.4.11 Disponibilità Liquide

La tabella seguente evidenzia la composizione delle disponibilità liquide alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	5.016	5.073	(57)
Denaro e altri valori in cassa	14	9	5
Totale	5.030	5.082	(52)

Il saldo rappresenta le disponibilità bancarie di conto corrente e il numerario giacente nelle casse del Gruppo.

6.4.12 Patrimonio Netto

La tabella seguente evidenziano la composizione del patrimonio netto consolidato alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni in esso intervenute nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di rivalutazione	Altre Riserve								Azioni proprie	Riserva di Consolidamento	Utili (perdite) riportati a nuovo	Risultato netto di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto totale
	Riserva legale	Riserva disponibile	Altre riserve IFRS	Riserva azioni proprie	Riserva cash flow hedge	Avanzo (Olsavanzo) da fusione	Riserve adeguamento utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti	Riserva da sovrapprezzo azioni									
1 gennaio 2017	1.700	321	340	677	(1.580)	3.039	(109)	(67)	55	27.048	(3.039)	2.006	(120.958)	(18.695)	(109.261)	6	(109.255)
Assegnazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(18.695)	18.695	-	-	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-	-	-	-	(41)	-	-	-	-	-	-	-	(41)	-	(41)	-
Correzione errori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	40	-	-	-	-	(5.535)	(5.495)	-	(5.495)
<i>di cui Utile/(Perdita) rilevato direttamente a PN</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	40	-	-	-	-	40	-	40	-
<i>di cui Utile/(Perdita) del periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.535)	(5.535)	-	(5.535)
																	0
31 dicembre 2017	1.700	321	340	677	(1.621)	3.039	(109)	(67)	95	27.048	(3.039)	2.006	(139.654)	(5.534)	(114.797)	6	(114.791)
0																	
1 gennaio 2018	1.700	321	340	677	(1.621)	3.039	(109)	(67)	95	27.048	(3.039)	2.006	(139.654)	(5.534)	(114.797)	6	(114.791)
Assegnazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.535)	5.535	-	-	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Correzione errori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	20	-	-	-	-	(2.421)	(2.401)	-	(2.401)
<i>di cui Utile/(Perdita) rilevato direttamente a PN</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	20	-	-	-	-	20	-	20	-
<i>di cui Utile/(Perdita) del periodo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.421)	(2.421)	-	(2.421)
																	0
30 giugno 2018	1.700	321	340	677	(1.621)	3.039	(109)	(67)	115	27.048	(3.039)	2.006	(145.190)	(2.421)	(117.201)	6	(117.192)

Il **Capitale sociale** al 30 giugno 2018, risulta composto complessivamente da numero 34.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale. Tutte le azioni in circolazione hanno gli stessi diritti, sono negoziabili sul mercato azionario secondo presupposti e modalità previsti dalla normativa vigente.

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle azioni ordinarie in circolazione.

AZIONI ORDINARIE BIANCAMANO IN CIRCOLAZIONE	31/12/2017	(Acquisti)	Vendite	30/06/2018
NUMERO AZIONI EMESSE	34.000.000	-	-	34.000.000
Numero azioni proprie detenute direttamente da Biancamano S.p.A.	(300.927)	-	-	(300.927)
Numero azioni proprie detenute indirettamente da ex Ponticelli S.r.l.	(999.384)	-	-	(999.384)
TOTALE	32.699.689	-	-	32.699.689

La **riserva di rivalutazione** pari a Euro 321 migliaia promana dall'adeguamento al *fair value* rilevato al 30 giugno 2018 del valore di iscrizione degli automezzi industriali sia di proprietà che in leasing.

In particolare si rileva:

- Riserva legale: pari a Euro 340 migliaia non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2017;
- Riserva disponibile: ammonta a Euro 677 migliaia;
- Riserva azioni proprie: tale riserva trae origine dai vincoli di legge (art. 2357 ter c.c.). Nel corso del periodo di riferimento il Gruppo non ha posto in essere operazioni di vendita e di acquisto di azioni proprie. Al 30 giugno 2018, il Gruppo Biancamano detiene complessivamente n. 1.300.311 azioni Biancamano pari al 3,82% del capitale sociale, così ripartite: n. 300.927 (0,88% del capitale sociale) in capo all'Emittente e n. 999.384 azioni Biancamano (2,94% del capitale sociale) in capo alla controllata Aimeri Ambiente S.r.l.;
- Riserva sovrapprezzo azioni: ammonta a Euro 27.048 migliaia.

Altri utili (perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) complessivi è così composto dalla Riserva Adeguamento della valutazione attuariale dei piani a benefici definiti per Euro 115 migliaia.

Si evidenzia prioritariamente che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 non recepisce ancora gli effetti esdebitativi del concordato preventivo della controllata Aimeri Ambiente e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art 182 bis l.fall. dell'Emittente, omologati nel corso del 2018, che consentiranno al Gruppo di conseguire un patrimonio netto consolidato significativamente positivo.

Di seguito si riporta, infine, il **prospetto di riconciliazione tra risultato e patrimonio netto consolidato** e della capogruppo richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

**Prospetto di riconciliazione tra risultato e patrimonio netto consolidato
e della capogruppo**

(Comunicazione CONSOB 6064293 del 28 luglio 2006)

	Risultato	Patrimonio Netto
Saldi Biancamano S.p.A.	(26)	10.783
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore delle partecipazioni in società consolidate	-	-
Differenza di consolidamento	-	-
Risultati e patrimoni netti conseguiti dalle società consolidate:	(2.396)	(93.271)
Altre rettifiche di consolidamento		
Altre rettifiche di consolidamento	-	(44.004)
Storno svalutazione partecipazione Aimeri Ambiente	-	11.716
Azioni Proprie	-	(2.423)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	(2.421)	(117.198)
Quota di competenza di terzi	-	6
Patrimonio netto e risultato consolidato	(2.421)	(117.192)

6.4.13 Finanziamenti a medio e lungo termine

La tabella seguente evidenzia i finanziamenti a medio e lungo termine in essere alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Mutui e finanziamenti scadenti oltre 12 mesi	-	-	
Debiti per leasing scadenti oltre 12 mesi	828	1.006	(178)
Totale	828	1.006	(178)

Trattasi, per Euro 381 migliaia, della quota scadente oltre i 12 mesi dei debiti per noleggi di automezzi industriali con opzione di riscatto aventi le caratteristiche statuite dallo IAS 17.

La voce comprende inoltre la quota a lungo termine del leasing a cui Biancamano è subentrata a seguito all'acquisto dell'immobile sito in Rozzano (MI), Milanofiori, dove, le società del Gruppo Biancamano hanno ubicato le proprie sedi legali nonché gli uffici amministrativi e direzionali.

6.4.14 Fondi rischi e oneri

La tabella seguente evidenzia la composizione dei fondi per rischi ed oneri alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Riclassifiche	30/06/2018
Cause Legali	521	-	-		521
Penalità contrattuali	1.312	-	-	(1.312)	-
Altri fondi per rischi ed oneri	35.446	154	-		35.550
Totale Fondi	37.279	154	-	(1.312)	36.070

I fondi rischi e oneri, sono riconducibili per la quasi totalità alla controllata Aimeri Ambiente e sono stanziati: (i) per Euro 521 migliaia a fronte della richiesta di rimborso inoltrata alla Provincia di Imperia e (iii) per Euro 35.550 migliaia a fronte principalmente degli interessi, degli aggi di riscossione e delle sanzioni (calcolate al 30%) sui debiti tributari scaduti allineando il valore a quello inserito nella proposta di transazione fiscale ex art. 182 ter L.F. sottoscritta.

Il fondo rischi penalità contrattuali, per Euro 1.312 migliaia, stanziato a fronte di penalità contrattuali per disservizi è stato riclassificato, ai sensi dell'IFRS 15, a diminuzione dei crediti commerciali.

6.4.15 Benefici per i dipendenti

La tabella seguente evidenzia i benefici per i dipendenti in essere alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Società del Gruppo	31/12/2017	Accantonamento rivalutazione	Liquidazioni anticipazioni	Attualizzazione	30/06/2018
Aimeri Ambiente Srl	1.884	-	-	(8)	1.876
Biancamano SpA	512	36	(109)	(4)	435
Ambiente 2.0	69	49	(7)	7	118
Totale	2.465	85	(116)	(5)	2.429

I benefici connessi alle prestazioni dei dipendenti alla data del 30 giugno 2018 concernono unicamente il Trattamento di Fine Rapporto. Il trasferimento della quota di TFR maturata nell'esercizio ai fondi di previdenza è conseguenza a dell'avvenuto mutamento normativo in materia i cui effetti si esplicano a far data dal 01.01.2007. Coerentemente ai principi IFRS, il Trattamento di Fine Rapporto è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, la relativa passività è valutata sulla base di tecniche attuariali da attuari indipendenti.

6.4.16 Imposte Differite

La voce in oggetto, pari a Euro 3.009 migliaia, non subisce variazioni significative nel periodo. Le imposte differite passive sono calcolate su tutte le differenze temporanee tassabili tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

6.4.17 Passività finanziarie non correnti

La tabella seguente evidenzia le passività finanziarie non correnti in essere alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti finanziari verso Biancamano Holding SA	1.371	1.371	-
Totale	1.371	1.371	-

Trattasi di debiti verso la controllante principalmente relativi (di cui Euro 1 milione riconducibili a Biancamano) ai finanziamenti soci erogati da restituirsì entro il 31 dicembre 2019.

6.4.18 Finanziamenti a breve termine

La tabella seguente evidenzia i finanziamenti a breve termine in essere alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso banche e anticipazioni	75.626	75.386	240
Debiti verso altri finanziatori	36.840	37.393	(553)
Totale	112.466	112.779	(313)

Tutte le posizioni nei confronti delle banche, nonché della maggior parte delle società di leasing, sono state riclassificate a breve termine, già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, per effetto del mancato rispetto dei parametri finanziari e/o dei pagamenti previsti dai contratti originari.

La voce "Debiti verso banche" rileva, per Euro 74.507 migliaia, il debito verso gli istituti di credito adeguato all'importo dell'indebitamento totale indicato nell'accordo paraconcordatario sottoscritto dalla Società e dalla controllata Aimeri Ambiente con gli istituti finanziari aderenti il 29 settembre 2017. L'importo al 30 giugno 2018, non recepisce (i) le rinunce delle banche a parte dei propri crediti, per circa Euro 14,5 milioni e (ii) l'accoglimento del residuo debito di Aimeri Ambiente, non pagato per cassa, da parte di Biancamano e la successiva conversione, congiuntamente al debito dell'Emittente, in strumenti finanziari partecipativi dell'Emittente per circa Euro 36,5 milioni.

Il residuo debito verso le banche si riferisce ad altri rapporti (c/c, anticipazioni ecc.) instaurati dal Gruppo con istituti di credito non aderenti al suddetto accordo paraconcordatario.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", per Euro 36.840 migliaia, rileva il debito relativo ai contratti di leasing in essere al 30 giugno 2018 del Gruppo, derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 17 (contabilizzazione secondo il metodo finanziario).

L'accordo paraconcordatario stipulato dalla controllata Aimeri Ambiente con le società di leasing prevede, una volta divenuto efficace per l'avverarsi di tutte le condizioni sospensive ivi previste, lo scioglimento dei contratti di leasing stipulati con Aimeri Ambiente e il ricollocamento degli automezzi, oggetto dei predetti, presso la controllata Energeticambiente in forza della stipula di nuovi contratti di leasing.

6.4.19 Passività Finanziarie correnti

La tabella seguente evidenzia la composizione delle passività finanziarie correnti alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Altri debiti finanziari correnti	1.326	1.326	-
Totale	1.326	1.326	-

La voce concerne prevalentemente i debiti verso le società di factoring relativi alla cessione di crediti nella forma pro solvendo per cui il Gruppo non ha trasferito il rischio di insolvenza della controparte in capo al cessionario e, conseguentemente, non ha eliso i relativi crediti commerciali dall'attivo patrimoniale.

6.4.20 Debiti Commerciali

La tabella seguente evidenzia la composizione dei debiti commerciali, in parte scaduti, alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso fornitori	48.371	45.291	3.080
Totale	48.371	45.291	3.080
Debiti verso parti correlate	4.197	4.406	(209)
Totale	4.197	4.406	(209)
Totale	52.568	49.697	2.871

La posta è comprensiva dell'accertamento delle fatture e delle note di credito da ricevere. Al 30 giugno 2018 la voce in oggetto non riflette gli effetti esdebitativi previsti dal concordato preventivo di Aimeri Ambiente.

6.4.21 Debiti Tributari

La tabella seguente evidenzia la composizione dei debiti tributari al 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Ritenute ai dipendenti e autonomi	11.203	7.792	3.411
Debiti per Ires/Irap	47	47	(0)
Debiti tributari transazione 182ter L.F.	115.538	115.538	0
Imposta sul valore aggiunto	433	93	340
Imposta differita sul valore aggiunto	3.681	3.737	(56)
Altri debiti tributari	110	257	(147)
Totale	131.012	127.464	3.548

Nella voce "debiti tributari ex 182-ter L.F" sono inclusi i debiti verso l'Erario adeguati all'importo della transazione fiscale dell'Emittente, sottoscritta in data 10 aprile 2018, per Euro 13.435 migliaia e i debiti della controllata Aimeri Ambiente oggetto della transazione fiscale e previdenziale rispettivamente per un importo pari a Euro 73.586 migliaia ed Euro 28.517 migliaia. Al 30 giugno 2018, i suddetti importi non riflettono l'esdebitazione prevista dalle suddette transazioni fiscali.

6.4.22 Altri debiti e passività correnti

La tabella seguente evidenzia la composizione degli altri debiti e passività correnti alla data del 30 giugno 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso il personale	10.705	8.670	2.035
Previdenza ed oneri sociali	16.519	16.917	(398)
Altri debiti diversi	469	2.195	(1.726)
Totale	27.693	27.782	(89)

I debiti verso il personale concernono le retribuzioni dei dipendenti e i ratei per 13ma e 14ma mensilità. I debiti previdenziali scaduti concernono essenzialmente debiti verso fondi pensionistici prevalentemente Previambiente e INPS. Nella voce “Previdenza ed oneri sociali” sono inclusi i debiti verso gli Enti previdenziali adeguati all’importo della transazione fiscale dell’Emittente, sottoscritta in data 10 aprile 2018, per Euro 3.099 migliaia, comprensiva di interessi e sanzioni.

6.5 Composizione delle principali voci di conto economico

Per la ripartizione per settore dei dati economici riportati e analizzati nella presente sezione si rinvia alla Relazione sulla gestione.

6.5.1 Ricavi

La tabella seguente evidenzia la composizione dei ricavi caratteristici conseguiti dal Gruppo nel primo semestre 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Ricavi da contratti per servizi di igiene urbana	39.432	40.197	(766)
Altre prestazioni	26	52	(26)
Totale	39.458	40.249	(792)

I ricavi totali sono passati da Euro 40.249 migliaia ad Euro 39.458 migliaia con un decremento di Euro 792 migliaia (-1,97%).

I ricavi da servizi di igiene urbana comprendono:

- Ricavi da “canoni” quando il corrispettivo della prestazione è previsto dal relativo contratto d’appalto in misura fissa e forfettizzata su base mensile. I ricavi da canone fisso vengono annualmente revisionati in aumento, sulla base di apposite clausole contrattuali che prevedono delle soglie di tolleranza, al fine di tener conto dell’inflazione ovvero degli incrementi del costo del lavoro e del carburante per autotrazione;
- Ricavi “variabili” quando il corrispettivo della prestazione non è previsto in misura fissa e forfettizzata ma in funzione di unità quantitative di misura a consuntivo;
- “altri ricavi” concernono prevalentemente i contributi per la raccolta differenziata (CONAI) e il noleggio di automezzi industriali e contenitori.

I ricavi sono rilevati man mano che viene adempiuta l’obbligazione di fare trasferendo al cliente il servizio contrattualmente previsto (par. 35, lett. a), IFRS 15). Stante l’attività svolta dal Gruppo (servizi di raccolta rifiuti e pulizia strade ricorrenti) il cliente riceve i benefici della prestazione quando sono resi e utilizza simultaneamente tali benefici (par. B3, Appendice B dell’IFRS 15).

6.5.2 Costi per materie di consumo

La tabella seguente evidenzia la composizione dei costi per l'acquisto di materie di consumo sostenuti dal Gruppo nel corso del primo semestre 2018 nonché le variazioni intervenute allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Carburanti e lubrificanti	(3.197)	(2.893)	(304)
Pneumatici	(151)	(227)	76
Materiale di Consumo Vari	(318)	(365)	47
Vestuario personale operativo	(67)	(88)	21
Totale	(3.733)	(3.572)	(161)

L'incidenza dei costi per materie di consumo sul totale dei ricavi è passata dall'8,9% del primo semestre 2017 al 9,5% del primo semestre 2018. Con riferimento al costo dei carburanti utilizzato nell'attività operativa, si precisa che, rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, il Gruppo sconta un sensibile incremento del prezzo del gasolio.

6.5.3 Costi per servizi

La tabella seguente evidenzia la composizione dei costi per servizi sostenuti dal Gruppo nel primo semestre 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Descrizione	Totale		Variazione
	30/06/2018	30/06/2017	
Smaltimenti	(203)	(195)	(8)
Subappalti	(3.283)	(3.746)	463
Manutenzioni e riparazioni	(660)	(555)	(105)
Assicurazioni	(1.154)	(1.537)	383
Utenze	(318)	(491)	173
Emolumenti ad Amministratori	(395)	(404)	9
Emolumenti agli organi di controllo	(121)	(58)	(63)
Compensi a terzi	(3.944)	(1.228)	(2.716)
Altri costi	(2.547)	(1.508)	(1.039)
Totale	(12.625)	(9.723)	(2.902)

Gli smaltimenti si riferiscono ai costi sostenuti per il conferimento dei rifiuti presso le discariche competenti territorialmente laddove il contratto di appalto preveda un canone omnicomprensivo nonché ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani raccolti in modo differenziato (vetro, legno, carta, alluminio, plastica, terra di risulta dello spazzamento, ecc).

I subappalti si riferiscono ai costi sostenuti per i servizi affidati ad imprese terze per le attività di gestione delle isole ecologiche, servizio rimozione neve e servizio spурgo pozzi e caditoie.

Le manutenzioni sono relative agli automezzi industriali utilizzati nel ciclo operativo.

Nei compensi a terzi sono inclusi Euro 2.865 migliaia riconducibili ai costi professionali legati alla procedura concordataria di Aimeri Ambiente e dell'Accordo di ristrutturazione dell'Emittente, non correlati alla normale operatività.

L'incidenza dei costi per servizi sul totale dei ricavi è passata dal 24,2% del primo semestre 2017 al 32,0% del primo semestre 2018.

6.5.4 Costi per godimento di beni di terzi

La tabella seguente evidenzia la composizione dei costi per godimento di beni di terzi sostenuti dal Gruppo nel primo semestre 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Noleggi	(652)	(644)	(7)
Affitti passivi	(883)	(909)	26
Totale	(1.535)	(1.553)	19

I noleggi riguardano prevalentemente gli automezzi industriali di terzi impiegati nel ciclo produttivo e le autovetture utilizzate da dipendenti e Amministratori nell'ambito dello svolgimento delle rispettive mansioni.

Gli affitti passivi si riferiscono ai terreni, ai centri operativi dislocati sul territorio e agli uffici amministrativi assunti in locazione sia da terzi sia dall'Immobiliare Riviera S.r.l., parte correlata per Euro 265 migliaia.

6.5.5 Costi per il personale

La tabella seguente evidenzia la composizione dei costi per il personale dipendente sostenuti dal Gruppo nel primo semestre 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Descrizione	Totale		Variazione
	30/06/2018	30/06/2017	
Salari e stipendi	(14.582)	(15.488)	906
Oneri sociali	(5.885)	(5.646)	(239)
Trattamento di fine rapporto	(1.115)	(1.131)	16
Altri costi del personale	(23)	(74)	51
Totale	(21.605)	(22.340)	734

L'incidenza del costo del personale sul totale dei ricavi è diminuita dal 55,5% del primo semestre 2017 al 54,8% dello stesso periodo del 2018.

Il numero dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2018 è pari a 1.183 unità, (1.264 unità nel primo semestre 2017). Di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo Biancamano al 30 giugno 2018.

	BIANCAMANO	AIMERI AMBIENTE	ENERGETIC AMBIENTE	AMBIENTE 2.0	GRUPPO BIANCAMANO 30/06/2018	GRUPPO BIANCAMANO 30/06/2017
DIRIGENTI	2	-		1	1	4
QUADRI/IMPIEGATI	21	-		61	8	90
OPERAI	-	-		1.041	42	1.083
COLLABORATORI/STAGE	-	-		5	1	6
	23	-		1.108	52	1.183
						1.264

6.5.6 Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni

La tabella seguente evidenzia la composizione degli ammortamenti imputati dal Gruppo nel primo semestre 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	20	85	(65)
Immobilizzazioni Materiali	1.524	1.978	(454)
Totale	1.544	2.063	(519)

Per ulteriori dettagli si rinvia alle precedenti note n. 6.4.1 e 6.4.3.

6.5.7 Oneri finanziari

La tabella seguente evidenzia la composizione dei proventi e (oneri) finanziari conseguiti e (sostenuti) dal Gruppo nel primo semestre 2018 nonché le variazioni intervenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazione
Interessi bancari passivi	-	(100)	100
Interessi passivi IAS 17	(42)	(52)	10
Interessi passivi oneri tributari	(63)	(114)	51
Altri oneri finanziari	(11)	(75)	64
Totale	(116)	(341)	225

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 116 migliaia, in prevalenza, concernono gli interessi passivi su oneri tributari, leasing e debiti commerciali scaduti.

6.5.8 Risultato per azione

Valori in migliaia di euro	30/06/2018	30/06/2017
Utile/(Perdita) dell'esercizio consolidata	(2.421)	496
Numero azioni in circolazione (escluse azioni proprie)	32.699.689	32.699.689
Utile/(Perdita) per azione base	(0,0001)	0,0000
Utile/(Perdita) per azione diluita	(0,0001)	0,0000

7. Altre Informazioni

7.1 Elenco delle società consolidate e non consolidate ai sensi dell'art.126 delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999

Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob
(comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Descrizione	Capitale sociale 30/06/2018	Quota detenuta 30/06/2018	Patrimonio netto 30/06/2018	Risultato 30/06/2018	Valore d'iscrizione 30/06/2018
<u>Partecipazioni consolidate integralmente direttamente detenute da Biancamano S.p.A. al 30 giugno 2018</u>					
Aimeri Ambiente S.r.l. Strada 4 Palazzo Q6 Rozzano - Milanofiori (MI)	1.250	100%	(99.857)	(1.001)	25.377
<u>Partecipazioni consolidate indirettamente detenute da Biancamano S.p.A. al 30 giugno 2018</u>					
Ambiente 2.0 Consorzio stabile Scarl Strada 4 Palazzo Q6 Rozzano - Milanofiori (MI)	20	70,71%	20	-	14
Energeticambiente S.r.l. ² Strada 4 Palazzo Q6 Rozzano - Milanofiori (MI)	5.000	100%	6.566	(1.395)	10.945

7.2 Informativa in merito alle parti correlate

Vengono di seguito presentati i rapporti con parti correlate, non eliminati in sede di consolidamento.

Nome	EFFETTI ECONOMICI		EFFETTI PATRIMONIALI		
	Ricavi	Costi	Attività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Crediti commerciali e altre attività non correnti
Immobiliare Riviera Srl		(265)			2.003 (2.392)
Ambiente 33 s.c.a r.l.			7		
Manutencoop Formula Pomezia S.c.a r.l.				83	(245)
Biancamano Holding SA			(1.371)		
Biancamano Utilities Srl			61		16
Pianeta Ambiente Soc.Coop.	898	(2.046)			75 (1.560)
Totale	898	(2.311)	68	(1.371)	2.177 (4.197)

² In data 30 aprile 2018 l'Assemblea straordinaria di Energeticambiente ha deliberato di procedere alla copertura della perdita sofferta alla data del 31 dicembre 2017 e alla contestuale ricostituzione del capitale sociale ad Euro 5 milioni.

Valore della corrispondente voci di bilancio	39.458	(40.174)	1.579	(1.371)	92.929	(52.568)
Incidenza % rapporti con parti correlate	2,27%	5,75%	4,31%	100,00%	2,34%	7,98%

I rapporti intrattenuti con le seguenti controparti sono relativi a:

- Immobiliare Riviera S.r.l. controllata da Biancamano Holding SA che, a sua volta, controlla la capogruppo Biancamano S.p.A.: i crediti pari a Euro 2.003 migliaia sono relativi (i) a caparre confirmatorie per Euro 1.839 migliaia rilasciate alla società correlata Immobiliare Riviera S.r.l. fronte del contratto preliminare di compravendita, stipulato fra la controllata Aimeri Ambiente e Immobiliare Riviera il 18 luglio 2011, per l'acquisto di un immobile sito in Milano. Le parti, al fine di poter rinegoziare i reciproci rapporti finanziari, anche nell'ottica della predetta compravendita immobiliare hanno pattuito di rinviare al 31 marzo 2022 la stipula dell'atto definitivo di trasferimento e (ii) a crediti commerciali per Euro 164 migliaia;
- Biancamano Holding SA società controllante di Biancamano S.p.A. Trattasi del finanziamento soci erogato da parte del socio Biancamano Holding SA all'Emittente e ad Aimeri Ambiente rispettivamente per un importo di Euro 1.000 migliaia e di Euro 371 migliaia;
- Le attività finanziarie correnti sono relativi ad aperture di credito a breve termine;
- I crediti e debiti commerciali verso le società Pianeta Ambiente (socio al 28,28% di Ambiente 2,0), rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

7.3 Informazioni integrative sugli strumenti finanziari ai sensi dell'IFRS 7 e dell'IFRS 13

Questa nota riporta le informazioni integrative inerenti le attività e le passività finanziarie, così come richieste dall'IFRS 7, omettendo quelle non rilevanti.

Categorie di attività e passività finanziarie

Si riporta nelle tabelle seguenti il valore contabile al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017 delle attività/passività finanziarie. Nella penultima colonna sono riportati anche i valori di attività e passività che non rientrano nell'ambito dell'IFRS 7, al fine di favorire la riconciliazione con lo schema di stato patrimoniale consolidato.

30/06/2018 (migliaia di Euro)	Costo ammortizzato		Fair value a CE		Fair value rilevato a PN o costo	Totale AF/PF ambito IFRS 7	AF/PF non ambito IFRS 7	Totale di bilancio
	Finanziamenti e crediti	AF detenute fino a scadenza	PF al costo ammortizzato	AF/PF designate alla rilevazione iniziale				
Attività								
Immobilizzazioni						-	117.484	117.484
Partecipazioni						-	10	10
Crediti finanziari	1.579					1.579		1.579
Rimanenze							751	751
Crediti commerciali	90.533					90.533		90.533
Crediti per imposte anticipate						-	12.449	12.449
Crediti diversi						-	23.745	23.745
Cassa e disponibilità liquide	5.030					5.030		5.030
Totale	97.142					97.142	154.439	251.581
Passività								

Patrimonio netto			-	(117.192)	-	117.192
Debiti finanziari	115.991			115.991		115.991
Debiti commerciali	52.568			52.568		52.568
Debiti diversi			-	197.785	197.785	
TFR			-	2.429	2.429	
Total	168.559			168.559	83.022	251.581

2017 (migliaia di Euro)	Costo ammortizzato Finanziamenti e crediti	Fair value a CE		Fair value rilevato a PN o costo	Totale AF/PF ambito IFRS 7	AF/PF non ambito IFRS 7	Totale di bilancio
		AF detenute fino a scadenza	PF al costo ammortizzato				
Attività							
Immobilizzazioni					-	117.618	117.618
Partecipazioni					-	10	10
Crediti finanziari	1.395				1.395		1.395
Rimanenze						751	751
Crediti commerciali	89.685				89.685		89.685
Crediti per imposte anticipate					-	12.447	12.447
Crediti diversi					-	22.535	22.535
Cassa e disponibilità liquide	5.082				5.082		5.082
Total	96.162				96.162	153.361	249.523
Passività							
Patrimonio netto					-	(114.791)	(114.791)
Debiti finanziari	116.482				116.482		116.482
Debiti commerciali	49.697				49.697		49.697
Debiti diversi					-	195.670	195.670
TFR					-	2.465	2.465
Total	166.179				166.179	83.344	249.523

Fair value

Le tabelle che seguono riportano il fair value di attività/passività finanziarie e il relativo valore contabile (carrying amount) al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017. Il carrying amount delle attività/passività valutate al costo e al costo ammortizzato è da ritenersi un'approssimazione ragionevole del fair value in quanto si tratta di attività e passività finanziarie a breve termine o a tasso variabile.

30/06/2018 (migliaia di Euro)	Carrying amount	Fair value
Attività		
Immobilizzazioni		
Partecipazioni	10	10
Crediti finanziari	1.579	1.579
Rimanenze	751	751
Crediti commerciali	90.533	90.533
Crediti per imposte anticipate	12.449	12.449
Crediti diversi	23.745	23.745
Cassa e disponibilità liquide	5.030	5.030

Total	251.581	251.581
Passività		
Patrimonio netto	(117.192)	(117.192)
Debiti finanziari	115.991	115.991
Debiti commerciali	52.568	52.568
Debiti diversi	197.785	197.785
TFR	2.429	2.429
Total	251.581	251.581

2017 (migliaia di Euro)	Carrying amount	Fair value
Attività		
Immobilizzazioni	117.618	117.618
Partecipazioni	10	10
Crediti finanziari	1.395	1.395
Rimanenze	751	751
Crediti commerciali	89.685	89.685
Crediti per imposte anticipate	12.447	12.447
Crediti diversi	22.535	22.535
Cassa e disponibilità liquide	5.082	5.082
Total	249.523	249.523
Passività		
Patrimonio netto	-	114.791
Debiti finanziari		116.482
Debiti commerciali		49.697
Debiti diversi		195.670
TFR		2.465
Total	249.523	249.523

Di seguito si allegano le tabelle di sintesi con evidenziazione della gerarchia nella misurazione del fair value alla data del 30 giugno 2018 e del 31 dicembre 2017.

(migliaia di Euro)	30-giu-18			
	Total	Prezzi quotati su mercati attivi (Livello 1)	Dati significativi osservabili (Livello 2)	Dati significativi non osservabili (Livello 3)
Attività				
Immobilizzazioni	117.484			117.484
Partecipazioni	10			10
Crediti finanziari	1.579			1.579
Rimanenze	751			751
Crediti commerciali	90.533			90.533
Crediti per imposte anticipate	12.449			12.449
Crediti diversi	23.745			23.745
Cassa e disponibilità liquide	5.030			5.030

Totale	251.581	-	-	251.581
Passività				
Debiti finanziari	115.991		115.991	
Debiti commerciali	52.568			52.568
Debiti diversi	197.785			197.785
TFR	2.429			2.429
Totale	368.773	-	115.991	252.782

(migliaia di Euro)	31-dic-17			
	Totale	Prezzi quotati su mercati attivi (Livello 1)	Dati significativi osservabili (Livello 2)	Dati significativi non osservabili (Livello 3)
Attività				
Immobilizzazioni	117.618			117.618
Partecipazioni	10			10
Crediti finanziari	1.395			1.395
Rimanenze	751			751
Crediti commerciali	89.685			89.685
Crediti per imposte anticipate	12.447			12.447
Crediti diversi	22.535			22.535
Cassa e disponibilità liquide	5.082			5.082
Totale	249.523		-	249.523
Passività				
Debiti finanziari	116.482			116.482
Debiti commerciali	49.697			49.697
Debiti diversi	195.670			195.670
TFR	2.465			2.465
Totale	364.314		-	116.482 247.832

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Geom. Giovanni Battista Pizzimbone in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rag. Alessandra De Andreis, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Biancamano S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale del periodo 1 gennaio 2018 al 30 giugno 2018

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché, della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi per incertezze i sei mesi restanti dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Geom. Giovanni Battista Pizzimbone

Il Dirigente Preposto
Rag. Alessandra De Andreis

Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato



Kreston GV Italy Audit S.r.l.
Revisione ed organizzazione contabile
Corso Sempione, 4 - 20154 Milano
T +39 02 48518240
F +39 02 48511938

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Biancamano S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrate della Biancamano S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Biancamano") al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Biancamano al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Kreston GV Italy Audit S.r.l. is a Member of Kreston International. Each member of the Kreston network is an independent accounting and advisory firm which practices in its own right. The Kreston network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction. Kreston International is a member of the IFAC Forum of Firms.

Società a Responsabilità Limitata
Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
C.F. e P. IVA 04387290150
Iscritta al Registro dei Revisori Contabili ed
all'Albo Consob con delibera n. 18025 del
14.12.2011

Sede Legale: Corso Sempione, 4
20154 Milano
Altri uffici: Roma, Padova, Empoli, Terni,
Palermo
Registro imprese di Milano 186339
REA 1009459

Richiamo di informativa

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo quanto riportato alle note "4.5 Valutazioni sulla continuità aziendale" e "6.3 Gestione del rischio finanziario" in merito ad eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale. Nelle citate note è evidenziato che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a compiere tutte le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente ai prevedibili accadimenti futuri. La valutazione del presupposto della continuità aziendale, così come l'analisi dell'evoluzione prevedibile della gestione, sono necessariamente legati all'implementazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti dell'Emittente, omologati dal Tribunale di Milano il 5 luglio 2018, e del piano e della proposta concordataria di Aimeri Ambiente, approvata a larga maggioranza dai creditori, nonché omologata dal Tribunale di Milano con decreto del 13 aprile 2018, notificato alla controllata in data 23 aprile 2018. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che, in considerazione delle suddette intervenute omologhe, effettuate le dovute considerazioni e valutazioni, visto il positivo progredire delle procedure di ristrutturazione, ritiene di poter adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2018. Gli Amministratori, consapevolmente, prendono atto del fatto: (i) che le prospettive future del Gruppo sono inscindibilmente legate al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti dal piano concordatario in continuità della controllata Aimeri Ambiente, tenuto altresì conto delle normali incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla società e dalla propria controllata operativa Energeticambiente, nonché al rispetto di quanto previsto dagli accordi di ristrutturazione sottoscritti dall'Emittente con le Banche, l'Erario e gli Enti previdenziali; (ii) che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli Amministratori è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione degli eventi stessi sia perché alcuni di questi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero insorgere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non compiutamente valutabili, ovvero fuori dal controllo degli Amministratori, che potrebbero mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli Amministratori legano la stessa.

La gestione del rischio di liquidità per il Gruppo, in un futuro prevedibile, non potrà prescindere dal raggiungimento dei risultati previsti nel Piano 2017-2022 rispettivamente dell'Emittente e delle controllate Aimeri Ambiente e Energeticambiente, che consentiranno il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della Società e del Gruppo. Infatti, i flussi di cassa che verranno generati dall'attività operativa, inclusi nei piani, unitamente alla manovra finanziaria prevista negli stessi e ai correlati accordi raggiunti con i fornitori, l'Erario e gli Enti Previdenziali, nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione di Biancamano e del concordato preventivo con continuità di Aimeri Ambiente, entrambi omologati dal Tribunale di Milano alla data della presente Relazione, dovrebbero ragionevolmente consentire al Gruppo, in tale arco temporale, di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento e di gestione del capitale circolante, anche tenendo conto degli obblighi di legge conseguenti all'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182-bis della L.F. e all'omologa del concordato preventivo di Aimeri Ambiente. Il mancato e/o parziale conseguimento degli obiettivi previsti dal piano concordatario di Aimeri Ambiente e dalla ristrutturazione dell'indebitamento dell'Emittente così come l'eventualità di dover adeguare gli stessi ad esigenze ulteriori ad oggi non previste e non prevedibili, potrebbero avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Biancamano e del Gruppo.

Con riferimento in particolare alla controllata Aimeri Ambiente, stante la procedura concordataria in essere, il rischio principale risulta essere quello di credito. Il piano concordatario, infatti, oltre che sui flussi finanziari rivenienti dalla continuità, attraverso

l'incasso del canone di affitto di azienda, si basa sui flussi rivenienti dall'incasso dei crediti commerciali che rappresentano, peraltro, la parte preponderante dell'attivo concordatario. Si ritiene che le ingenti svalutazioni prudenzialmente apportate ai crediti commerciali negli esercizi precedenti abbiano sostanzialmente ridotto al minimo il rischio di credito. Tale rischio di credito, inoltre, è stato oggetto di disamina (i) nella relazione di attestazione ex art 161, comma 3, L.F. che ha giudicato sostanzialmente congrui i fondi appostati e (ii) nella relazione ex art. 172 L.F. del Collegio dei Commissari Giudiziali, rilasciata il 7 dicembre 2017, che ha effettuato approfondite verifiche sulla effettiva consistenza ed esigibilità di crediti, anche in relazione alle tempistiche di incasso riportate nel piano finanziario.

Milano, 28 settembre 2018

Kreston GV Italy Audit S.r.l.



Paolo Franzini
Revisore Legale